



viviZelo

essere informati

THE QUESTION

ACCOGLIENZA A ZELO

Approfondimenti da pagina 8



Dejaro Att. 2015

- Delibere di Giunta
- Delibere di Consiglio
- Scadenza IMU/TASI
a pagina 2

Notizie dal comune

- Emergenza furti
- Informazioni al cittadino
a pagina 3

Il sindaco

- Costruiamo le basi per il futuro
a pagina 4

- Intervista all'assessore Bosoni
a pagina 5

- Intervista all'assessore Vassura
a pagina 6

Adesso Zelo Giacomo Sartori

- Un anno in minoranza
- Gruppo consiliare Lega nord Zelo B.P.
• Zelo, amministrato per "sentito dire"
a pagina 7

- Profughi: facciamo chiarezza
a pagina 8

I profughi

- Forestieri
- E adesso sono qui
- Una scelta diversa
a pagina 10

Cultura

- Il ricordo di un uomo
- Onore ad un cittadino di Zelo
 - L'età d'oro di Milano
- Commemorazione di un eccidio
 - La nuova biblioteca
a pagina 14

Associazioni

- ASD Fratelli Rizzotto, campioni del ciclocross
 - A.A.M. di Zelo B.P.
- Zelo in Bau, una manifestazione evento
 - Pro Loco
a pagina 17

Il giornale dei ragazzi

- Il progetto "Orto"
- Sotto la lente: intervista alla dirigente scolastica
a pagina 20

Astronomia

- Osservare Saturno
a pagina 22

Astrologia

- Dona le stelle
a pagina 23

Oratorio

- Si parte!!! Non sai che pesci pigliare?
 - In festa per crescere insieme
a pagina 24

Sporto a Zelo B.P.

- Grande volley, non solo volley
a pagina 25

Dottoressa Salute

- Sole, istruzioni per l'uso
a pagina 26



Delibere di Giunta

Marzo

1. Atto di indirizzo per avvio procedure di controllo requisiti struttura "Accoglienza profughi" in via Dante 103.
2. Progetto "Biblioteche in rete". Adozione del protocollo d'intesa tra Comune di Zelo b.p. e provincia di Lodi anno 2015.

Aprile

1. Destinazione dei proventi delle sanzioni del codice della strada anno 2015 (290mila stimati così ripartiti: 50mila per manutenzione strade, 50mila acquisto attrezzature videosorveglianza, 190mila all'Unione Nord Lodigiano).
2. Approvazione piano triennale 2015-2017 di contenimento delle spese di funzionamento (eliminazione delle stampanti locali con creazione di 5 punti di stampa, cambio del gestore telefonico sia fisso che mobile, riduzione del parco autovetture).
3. Cantiere nuova TEEM: richieste di opere viabilistiche ed affini per messa in sicurezza via Dante / via Europa e tratto ciclopeditonale via Dante 2/d.
4. Appalto integrato per la realizzazione di nuova scuola primaria - 2° lotto funzionale.

Maggio

1. Accreditamento comune di Zelo B. P. al Centro di Raccolta Solidale (CRS) in accordo con l'ufficio di piano di Casalpusterlengo - Lodi - Sant'Angelo Lodigiano tramite rete parrocchie e centri ascolto Caritas.
2. Supporto comunale al centro ricreativo estivo 2015 (CRED) gestito dall'oratorio don Bosco di Zelo B.P.



Delibere di Consiglio

Aprile

1. Convenzione tra i comuni di Zelo B.P. e Merlino per la gestione associata della scuola primaria e dell'infanzia statale.
2. Approvazione regolamento taglio asfalti.

Scadenza IMU/TASI

Il 16 giugno è scaduto il termine per il pagamento della prima rata IMU/TASI che corrisponde al 50% dell'imposta del 2014. Il Comune di Zelo ha attivato uno sportello di assistenza ai contribuenti per il calcolo gratuito della TASI 2015. Lo sportello verrà gestito dall'Ufficio Tributi/Economato. Le aliquote TASI e IMU per l'acconto sono quelle già approvate per lo scorso anno. Il versamento deve essere eseguito mediante il modello F24 in banca o in posta. I versamenti non devono essere eseguiti qualora l'imposta annuale (TASI o IMU) risulti inferiore a 12 euro; tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate, né alle quote riservate al Comune o allo Stato, né tantomeno ai singoli immobili.

E-MAIL DELLA REDAZIONE

vivizelo.info@gmail.com

RUBRICHE

vivizelo.storia@gmail.com
vivizelo.cultura@gmail.com
vivizelo.salute@gmail.com
vivizelo.astrologia@gmail.com

Scriveteci per informazioni,
domande, richieste!

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Per info e costi, rivolgiti a:

Silvana Meliti
Tel. 3394722885

Gianpaolo Lizzi
Tel. 3881038237

Donatella Suardi
Tel. 338 334 3078

vivizelo.info@gmail.com

Se vuoi scriverci possiamo
pubblicare la tua informazione:

vivizelo.info@gmail.com
vivizelo.inserzioni@gmail.com

ultime novità
in promozione

DUEPI
ARREDAMENTI

12.000mq di Qualità scontata a Interessi Zero • www.duepiarredamenti.it • PANTIGLIATE (MI) - SS 415 Pauledese Km8 - ☎02.9067453

EMERGENZA FURTI

Dalla Prefettura arrivano i consigli utili Cosa fare per evitare brutte sorprese

La Prefettura ha diramato in questi giorni un prontuario contro furti, truffe e rapine. Ecco un estratto. Porte: assicurati uscendo di casa che la porta, le finestre dell'abitazione ed il portone del palazzo siano ben chiusi. Quando rientri chiudi la porta con più mandate; l'ingresso è importante: scegli con cura l'infisso dell'uscio di casa e, se puoi, installa una porta blindata munita di fermaporta e spioncino; adotta idonei accorgimenti anche per le porte del garage e porte laterali; non aprire il portone o il cancello con impianto automatico se non sai chi ha suonato; non fare entrare in casa gli sconosciuti, anche se indossano una qualche uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità (Enel, Telecom, Inps, ecc) e non mandare i bambini a rispondere al citofono o alla porta. Diffida degli estranei che vengono a trovarti in orari inusuali, soprattutto se in quel momento sei solo in casa. In ogni caso, se ti senti in difficoltà chiama subito i numeri delle forze di polizia (112, 113 o 117); se, tornando a casa, trovi la porta aperta o chiusa dall'interno o noti

segni di scasso, non entrare: potrebbe essersi introdotto un malintenzionato ed, entrando, potresti scatenare una reazione istintiva. In questi casi avverti immediatamente le forze dell'ordine; se appena rientrato in casa ti rendi conto che la tua abitazione è stata violata non toccare alcunché per non inquinare le prove e avverti subito le forze dell'ordine. Finestre: fai rinforzare gli infissi esterni mediante l'installazione di grate fisse o scorrevoli, chiedendo al fabbro di non lasciare più di 12 centimetri tra una sbarra e l'altra; nel caso in cui non fosse possibile ricorrere ai sistemi sopra indicati, prediligi gli infissi esterni dotati di maniglie con serratura. Chiavi e serrature: non lasciare le chiavi di casa sotto lo zerbino o in luoghi esterni all'abitazione facilmente intuibili per i malintenzionati; rivolgiti solo ad un ferramenta di fiducia per duplicare le tue chiavi di casa e non scrivere nome e indirizzo sul portachiavi; in caso di necessità non consegnare le tue chiavi se non a persone di comprovata fiducia, per impedire che qualche malintenzionato possa farne un calco; nel caso tu smarrisca il mazzo di chiavi, non esitare a cambiare tutte le relative serrature: è una misura costosa ma fondamentale per la



tua sicurezza. Oggetti preziosi e documenti: non nascondere i tuoi oggetti di valore nei classici posti (armadi, cassetti e simili); se puoi, conservali in cassaforte, purché murata ed opportunamente occultata; fai un accurato inventario di gioielli ed altri oggetti di pregio, corredandolo di schede descrittive e fotografie; riponi con attenzione le fotocopie dei documenti di identità e gli originali di tutti gli atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali, ecc.); abbi cura di conservare le schede descrittive, fotografie, fotocopie e gli altri documenti importanti anche nel luogo di lavoro o in un'altra abitazione comunque protetta

Informazioni al cittadino

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO - Via Dante n.7
PEC: comune@pec.comune.zelo.lo.it - Fax: 0290658930

UFF. ANAGRAFE - PROTOCOLLO - SEGRETERIA
Da lunedì a venerdì dalle h. 8.30 alle h. 12.00
Lunedì e mercoledì anche dalle h. 16.00 alle h. 17.45
Sabato dalle h. 8.30 alle h. 11.45
Resp. L. Saravalle - 02906267217
Tel. 02906267235 - 02906267215 (anagrafe)
Mail: anagrafe@comune.zelo.lo.it
Tel. 02906267207 (Protocollo-segreteria)
Mail: protocollo@comune.zelo.lo.it

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI - Via Cascina S. Francesco s.n.c.
Lunedì e giovedì: 14.00 - 17.00;
Sabato: 9.00 - 12.00; 14.00 - 17.00
RITIRO DOMICILIARE INGOMBRANTI
Numero verde: 800353412

UFFICIO TRIBUTI
Lunedì e mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 17.45
Martedì dalle h. 8.30 alle h. 12.00

Sabato dalle h. 8.30 alle h. 11.45
Resp. M. Parazzoli - 02906267236
Tel. 02906267211 - 02906267201
Mail: tributi@comune.zelo.lo.it

UFFICIO FINANZIARIO - RAGIONERIA
Lunedì e mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 17.45
Martedì dalle h. 8.30 alle h. 12.00
Resp. S. Piazza - 02906267202
Tel. 02906267212
Mail: ragioneria@comune.zelo.lo.it

SPORTELLO UNICO IMPRESE - Via Carducci n.6
Lunedì dalle h. 9.00 alle h. 12.00
e dalle h. 16.00 alle h. 17.30
Mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 17.30
Resp. C. Tieri - 02906267220
Mail: sportellounico@comune.zelo.lo.it
PEC: suap@pec.comune.zelo.lo.it

SPORTELLO SOCIALE PRATICHE ASL - Via Roma n.42
Lunedì, martedì e venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.00
2°, 4° Sabato di ogni mese dalle h. 8.30 alle h. 11.45

SETTORE POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE CULTURALI - Via Roma n.42
Lunedì e martedì dalle h. 8.30 alle h. 12.00
Mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 17.45

Sabato dalle h. 8.30 alle h. 11.45
Resp. C.M. Dell'Aquila - 02906267208
Tel. 02906267226 - 02906267228
Mail: sociale@comune.zelo.lo.it

BIBLIOTECA
Orari da marzo a ottobre:
Lunedì: 14,00 - 17,00
Mercoledì: 10,30 - 12,30 e 17,00 - 19,00
Giovedì: 16,00 - 18,30
Sabato: 10,30 - 12,30
Tel. 02906267203 (biblioteca)
Tel. 02906267228 - 02906267226 (uff. cultura)
Mail: biblioteca@comune.zelo.lo.it

AMBULATORIO PRELIEVI AZIENDA OSPEDALIERA DI LODI - Via Roma n.42
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle h. 8.00 alle h. 9.00 (prelievi)
dalle h. 9.00 alle h. 10.30 (prenotazioni)

POLIZIA LOCALE
Contatti
Pronto intervento: tel. 0371688210
Fax: 0371688201
Mail: unione@unionenordlodigiano.it

Apertura ufficio:
Sabato: 9.30/11.00 via Carducci n.2 - Z.B.Persico
da Lunedì a Sabato: 9.00/12.00 via Paullese n.6 - Montanaso Lombardo



COSTRUIAMO LE BASI PER IL FUTURO



Dott. Angelo Madonini, sindaco di Zelo B.P.
da Giugno 2014

Siamo ad un anno dall'inizio del mandato elettorale mio e della lista TUTTI PER ZELO ed è tempo di effettuare un primo bilancio dell'attività amministrativa, senza reticenze e consapevole che una pagina di giornale non potrà contenere quanto fatto. Ebbene, poiché la politica è scegliere e stabilire le priorità, la nostra prima decisione importante è stata quella di perseguire la costruzione della nuova scuola elementare, necessità impellente per Zelo Buon Persico. L'abbiamo progettata e pure finanziata, anche grazie a Regione Lombardia che - giova ripeterlo - ci ha concesso un contributo di 2.200.000 euro, di cui 880.000 a fondo perduto e i restanti con un finanziamento trentennale senza interessi. Poiché la scuola sorgerà dall'autunno nell'area attualmente adibita a campo da calcio, tengo a chiarire un altro aspetto rilevante: la scuola è una priorità, ma il campo sportivo ed il ruolo sociale dello sport in generale e del calcio a Zelo Buon Persico non sono affatto da meno, pertanto confermo che l'amministrazione comunale sta progettando il nuovo centro sportivo, da anni annunciato e promesso e il cui procedimento amministrativo non è stata mai - sottolineo mai - neppure avviato. Ci siamo ripromessi di dare al patrimonio del Comune uno spazio adeguato da adibire a biblioteca comunale, spazio che non sia un umido sottoscala del municipio senza postazioni multimediali e senza accesso ai disabili come è attualmente:

e così abbiamo fatto acquistando un immobile in piazza Italia che nei prossimi mesi verrà ristrutturato e poi messo a disposizione di ragazzi, studenti, giovani e meno giovani. Sì, in piazza Italia, perché la cultura e la formazione dei giovani devono avere un posto centrale nei programmi di qualsiasi pubblico amministratore: senza cultura e la relativa libertà che ne deriva, la società sarebbe una giungla e tengo ad aggiungere che, anche se le radici della cultura sono amare (mi riferisco alle pretestuose polemiche contro la nostra decisione di investire in tal senso), i frutti sono dolci. Abbiamo preso l'impegno, nell'ottica di dare un respiro ampio e vitale ad una comunità eterogenea, giovane e viva come quella di Zelo, di avviare iniziative culturali e musicali e così è accaduto con gli aperitivi e i caffè letterari e con "l'estate zelasca" della pro-loco, sempre con il coinvolgimento di tutte le associazioni presenti sul territorio a cui va il ringraziamento dell'amministrazione comunale. Ma è soprattutto sull'ordinario che fin da subito si è concentrata la nostra attenzione, per riportare un senso di normalità, e non più di abbandono e trascuratezza, a Zelo: marciapiedi e cordoli ripristinati, tombini puliti, potature effettuate in gran parte, caldaie cambiate e in corso di adeguamento negli immobili di proprietà comunale, cimitero sempre pulito e ordinato, area cani con una nuova siepe posta a barriera verde per i residenti, pulizia dei canali delle nostre

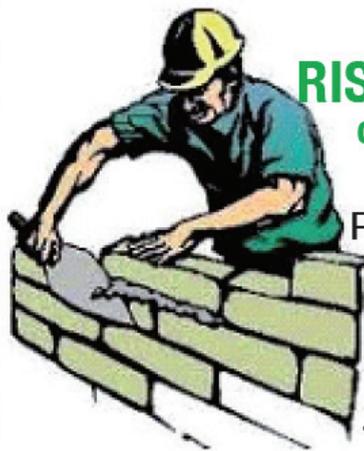
scuole, dopo tantissimi anni, e interventi di ripristino dei tetti, acquisto e posa di nuovi giochi nei parchetti più sfruttati..... tante altre cose sono state fatte e ancora di più sono quelle da fare in tema di illuminazione pubblica, di decoro urbano, di pulizia e rispetto delle prescrizioni di esposizione e raccolta dei rifiuti; per questo mi sento di ringraziare le molte persone che segnalano a me o agli amici dell'amministrazione comunale o direttamente al geometra Gropaldi, che si occupa dell'arredo urbano, le varie problematiche del paese e invito tutti a fare altrettanto perché ciò è di aiuto alla buona amministrazione che vogliamo impostare. Infine voglio rivolgere il mio grazie alla redazione di VIVIZELO per l'impegno profuso nel migliorare sempre più l'informazione locale e per gli ampi approfondimenti su tematiche importanti, nel numero scorso la TEEM e ora la questione profughi: la chiarezza espositiva e le testimonianze raccolte con cui la redazione presenta questo delicato lavoro ai cittadini di Zelo potrà permettere loro di farsi liberamente un'idea sulla realtà attuale del grave fenomeno dell'immigrazione e delle difficoltà da parte degli enti locali nel gestirlo. Termino - ad un anno di distanza dalle mie prime dichiarazioni di impegno politico - col riconfermare la massima disponibilità di tutta l'amministrazione comunale che mi onoro di presiedere ad operare per il bene di Zelo Buon Persico.



**FERRAMENTA COLORIFICIO
CASALINGHI**

CHIAVI SERRATURA IDRAULICA ELETTRICO
SOSTITUZIONI SERRATURE
DUPLICAZIONI RADIOCOMANDI
AFFILATURA CATENE MOTOSEGHE

PIAZZETTA DEL TRICOLORE N5
26839 ZELO BUON PERSICO (LO)
tel/fax 0290658452
@mail panrob17@libero.it
cell.3346677868 P.IVA05517220967



**LAVORI DI
RISTRUTTURAZIONE**
ordinaria e straordinaria

PREVENTIVI GRATUITI
E VISITE IN LOCO

AIELLO GIUSEPPE
Tel. 338.2661945

Via Pascoli, 8 - Zelo Buon Persico (LO)

l'intervista all'assessore



Marica Bosoni, assessore al bilancio
da Giugno 2014

A NNO 2014 BILANCIO CHIUSO.

Approvata la chiusura dei conti dell'anno scorso: tiriamo le somme delle cose fatte. Innanzitutto ringrazio i funzionari comunali ed il Revisore dei Conti Dott.ssa Maria Paola Rossi per la serietà e la professionalità con cui sono state affrontate le non facili vicende contabili. Andiamo subito al sodo.

ANTICIPAZIONE DI CASSA

Le casse comunali ed il bilancio da noi preso in carico nel maggio 2014 trascina dal 2011 una cronica crisi di liquidità di cassa. Già in una mia dichiarazione di voto d'allora, commentando i dati finanziari del 2010, prevedevo l'inevitabile. A quel tempo si sono sottovalutati con superficialità gli indizi, cioè i saldi di cassa che dal 2008 si sono sempre più assottigliati. Ora non sarà facile, dopo tanta negligenza, invertire la rotta. In pratica le casse comunali sono strutturalmente in crisi e non si è autonomi nei pagamenti. La cifra è di 1.819.000 euro e costa annualmente 7.600 euro per interessi. Quello che preoccupa non è evidentemente il costo degli interessi, ma le cause che l'hanno originata e i tanti fattori che hanno inciso per lungo tempo.

FACCIAMO QUALCHE ESEMPIO.

Nella lentezza della riscossione delle entrate rispetto a una maggior velocità della spesa; un altro motivo è lo sfasamento avvenuto anche in tempi lontani, (intendo gli anni 2008 - 2009 e 2010), nella gestione dei pagamenti e degli incassi della parte investimenti del bilancio. Se un investimento è finanziato da un contributo statale, o da un mutuo e si procede ripetutamente a pagare gli stati d'avanzamento prima che arrivi l'incasso, attingendo alle risorse comunali, è chiaro che si avrà prima o

poi una crisi di liquidità.

Mi chiedono cosa si può fare adesso, (tecnicamente si dice problem solving), quando obiettivamente sarebbe stato più sensato prevenirlo. Bisogna agire su più fronti.

Bisognerà smobilizzare entrate "congelate", penso ai vecchi ruoli presenti in bilancio che possono ancora essere incassati. La spesa va controllata e credetemi non è facile, occorre fare scelte molto oculate, evitando gli sprechi. Faccio degli esempi dal bilancio chiuso.

Nel 2013 si sono spesi quasi € 219.000 per incarichi professionali nella parte investimenti dell'ufficio tecnico, nel 2014 se ne sono spesi circa € 67.000. Questo vorrà pur dire qualcosa. Così come credo bisognerà lavorare con attenzione sulla valuta degli incassi e dei pagamenti nel momento in cui partirà il primo lotto del nuovo centro scolastico. Sarà necessario lavorare a stretto contatto con il tesoriere e soprattutto, anche per la parte corrente, bilanciare i pagamenti con gli incassi. Il gioco sta tutto lì. Se in cassa oggi mi arriva 100, quello potrò usare, né più, né meno. Sembrano cose semplici a dirsi, ma poi si scontrano con le naturali difficoltà quotidiane. Comunque mettendo insieme tutti questi accorgimenti forse ce la si potrà fare.

DEBITI FUORI BILANCIO

Ereditati dal passato li abbiamo rilevati per 423.200 euro e riconosciuti nei tempi e nei modi di legge. Sono determinati da una sfasatura delle previsioni del sistema bilancio 2012 e 2013 e sono stati coperti nel 2014 per 278.300 euro, mentre la restante cadrà nel 2015 con un piano di rientro concordato con i fornitori. Sull'argomento a nulla è valso il soffiare del venticello basso del discredito politico e

personale del volantino "L'ALTRA CAMPANA".

Si sappia che i debiti per quella dimensione sono interpretati dalla contabilità pubblica e dalla Corte dei Conti, come elusivi del patto di stabilità. Quei debiti fuori bilancio non sono una barzelletta raccontata dalla maggioranza, ma sono supportati dal parere del Revisore dei conti, organo di controllo terzo, indipendente e scelto per estrazione dalla Prefettura.

Il riconoscimento di quei debiti, ha impedito che si verificasse l'intervento preventivo della Magistratura contabile con effetti bloccanti sull'intera attività dell'ente e con grave detrimento per i servizi ai cittadini. Aggiungo che l'atto è stato trasmesso per le verifiche necessarie alla Corte dei Conti.

PATTO DI STABILITÀ

E' stato rispettato utilizzando spazi finanziari nazionali e regionali e così abbiamo potuto spendere per i cittadini i soldi del comune.

Certo non è mancato il cardiopalma al 31 dicembre, quando abbiamo avuto conferma dell'ultimo versamento effettuato nel tardo pomeriggio, da un operatore locale, che avrebbe voluto confondere un'opaca politica di parte con l'interesse generale dei cittadini.

LE COSE POSITIVE DEL 2014

Conclusa l'informatizzazione e la riorganizzazione degli uffici comunali. Risposta ai bisogni dei nostri cittadini in difficoltà che, in cifre, parliamo di spese per € 728.278,90 (nel 2013 erano € 706.148,29). L'attenzione all'istruzione si è sviluppata sia sulla parte corrente con impegni per € 614.405,83 (nel 2013 erano € 552.909,31), sia con investimenti per l'acquisto dell'immobile adibito a biblioteca comunale ed il contributo regionale di 2.000.000 di euro per il nuovo polo scolastico.

HAIRDRESSER FOR MEN
Roberto
PARRUCCHIERE UOMO
**MARTEDÌ, MERCOLEDÌ TAGLIO CAPELLI
SENZA APPUNTAMENTO A EURO 14,00**
**GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO
CON APPUNTAMENTO A EURO 15,00**
Tel. 347.4667230
Via Roma, 16 - Zelo Buon Persico (LO)

Avvocato Alessandra Dona
**CIVILE - FAMIGLIA - MINORI
RECUPERO CREDITI - LOCAZIONI**
Largo Don Orione, 2
26839 Zelo Buon Persico
si riceve su appuntamento
tel: 02 89928999 cell. 3493615496
alessandra.dona@gmail.com
www.avvocatodona.it

l'intervista all'assessore



Dott. Massimiliano Vassura, Assessore alle politiche sociali, Educative e Culturali da Giugno 2014

Si leggono sulla stampa e si sentono per il paese le considerazioni più varie sulla questione immigrazione e pertanto corre l'obbligo di cercare di chiarire una volta per tutte, si spera, la posizione di questa amministrazione riguardo la situazione immigrati sul territorio comunale. Non voglio assolutamente entrare sulla questione di ordine generale, perché non vi è possibilità alcuna da parte degli amministratori locali, qualsiasi sia il colore politico di appartenenza, di modificare dinamiche complicatissime sulle quali intere nazioni hanno difficoltà a trovare un accordo od una strategia di intervento. Quindi, cosa è accaduto a Zelo Buon Persico? È accaduto che negli ultimi giorni del mese di dicembre il sottoscritto viene informato da alcuni cittadini che in via Dante, presso un immobile adibito ad uso residenziale e civile, erano collocate delle persone evidentemente extracomunitarie e/o immigrate. Immediatamente mi confrontavo con le autorità locali, in particolare con la prefettura e chiedevo un appuntamento urgente. Venivo così informato in quel momento verbalmente che la prefettura, nella sua autonomia e nei suoi legittimi poteri, aveva identificato una cooperativa accreditata presso il Governo della Repubblica per l'accoglienza ed il ricovero dei cosiddetti profughi. Ufficialmente il comune non ha ricevuto alcunché da parte della Prefettura. La cooperativa ha autonomamente identificato e affittato un immobile, ha comunicato alla prefettura la disponibilità di un certo numero di posti e la prefettura ha dislocato sul territorio una ventina di profughi. Il tutto a totale insaputa della amministrazione, perché a termini di legge non ha nessun obbligo di comunicare ciò agli amministratori locali. Alle mie personali rimostranze per la procedura da me ritenuta non proprio ortodossa, sono stato ammonito che la Prefettura potrebbe tranquillamente procedere a requisire un parco cittadino ed installarvi una tendopoli nella quale ospitare finanche un centinaio di profughi. Ammonito su tale eventualità questa amministrazione non ha potuto fare altro che cercare di gestire nel miglior modo possibile la situazione che oramai si era venuta a concretizzare sul territorio, cercando di farlo al meglio compatibilmente con le normative e nel rispetto della legge vigente. Abbiamo quindi proceduto quasi subito a effettuare un sopralluogo con il personale dell'Ufficio Tecnico comunale e il supporto della Polizia intercomunale, abbiamo rilevato le incongruenze, abbiamo predisposto una relazione che è stata mandata alle autorità competenti sul controllo e la vigilanza. A tutt'oggi non abbiamo avuto alcun riscontro su quanto inviato. Abbiamo quindi preso contatti con la cooperativa che gestisce la struttura cercando di costruire con loro un percorso formativo che cercasse, per quanto possibile, di non far percepire queste persone

come corpi estranei al tessuto sociale del paese. Abbiamo realizzato un progetto per insegnare loro l'italiano e l'educazione civica. Abbiamo ricevuto l'adesione da parte di due ragazzi per aiutare i volontari nel servizio attraversamento strade davanti alla scuola. E stiamo lavorando ad un progetto che prevede l'utilizzo di alcuni volontari nei servizi di ecologia e tutela del territorio, ovviamente coordinati da personale opportunamente formato. Tengo a ribadire che l'ente comunale NON ha speso un solo euro per questi progetti, e ribadisco che non un euro dell'ente è stato impiegato nella gestione della questione profughi a qualsiasi titolo. Riteniamo doveroso che una amministrazione si preoccupi di gestire una situazione che non ha richiesto ma che ha subito, e che si impegni a gestirla nel rispetto della dignità delle persone coinvolte e contemporaneamente nella tutela degli impegni assunti con la cittadinanza. Devo, in tutta sincerità, plaudere al comportamento dei consiglieri della minoranza Sartori e Davoglio, che hanno immediatamente preso contatti con l'amministrazione per avere un quadro completo della situazione, mentre purtroppo non posso dire altrettanto della restante parte dei consiglieri di minoranza che hanno strumentalizzato la questione con comunicati che dimostravano la più totale spregiudicatezza e pervicacia nell'agire in modo strumentale e demagogico pensando di ottenere chissà quale vantaggio nel cavalcare il sacrosanto malumore della gente su una vicenda gestita malissimo a livello governativo. A quella parte politica vorrei tuttavia ricordare che fu proprio l'allora Ministro dell'Interno, oggi Governatore della nostra amata Regione, a stabilire le ATTUALI quote regionali per l'accoglienza. Detto questo concludo su questo argomento ribadendo che l'impegno di questa amministrazione è la tutela della dignità delle persone, tutte le persone, qualsiasi esse siano. Il tutto nel rispetto delle leggi, che magari spesso non condividiamo, ma che come amministratori pubblici non possiamo ignorare o eludere. Ora vorrei passare ad un altro argomento che mi sta particolarmente a cuore: la nuova biblioteca. Questa amministrazione è stata eletta sulla base di un programma elettorale che vedeva nella cultura, nell'istruzione il suo fulcro centrale. Avevamo promesso che saremmo riusciti a finanziare e realizzare il primo lotto funzionale del nuovo polo scolastico. Tutti ormai sanno che i finanziamenti sono arrivati per un ammontare ben superiore ai due milioni di euro, la maggior parte dei quali a tasso bassissimo e addirittura qualche centinaio di migliaia di euro a fondo perduto. A settembre inizieranno i lavori e di questo siamo veramente orgogliosi perché non era affatto facile riuscire a mettere in moto una macchina così complessa e noi ci siamo riusciti nei primi mesi di mandato. Oggi, proprio

mentre scrivo, abbiamo annunciato di aver acquistato un immobile nel quale realizzeremo la nuova biblioteca comunale. Un immobile situato nella piazza centrale del paese, un immobile di circa 200 metri quadri, che quindi quadruplica lo spazio attualmente disponibile per la biblioteca, un immobile che abbiamo acquisito a patrimonio dell'ente ad un prezzo di circa un quarto rispetto a quello di mercato. Quando a novembre abbiamo portato in consiglio comunale la delibera che approvava la spesa, pur non avendo certezza che ci saremmo riusciti, parte della opposizione, con la lodevole eccezione del Consigliere di minoranza Davoglio, criticò la nostra scelta sostenendo che la cifra era troppo modesta per acquistare un immobile adatto, e che sarebbe stato meglio procedere con un affitto. Ribadisco che con una spesa di soli 109.000 euro rispetto ai 120.000 deliberati abbiamo acquisito a patrimonio dell'ente, ovvero di tutti i cittadini, di un immobile di 200 metri quadrati nella piazza centrale di Zelo, rendendo così fruibile la struttura da tutti i cittadini: siano essi anziani, bambini o disabili (ricordo che la attuale biblioteca, oltre ad essere inadeguata, non è accessibile ai disabili). E così dopo la scuola, abbiamo mantenuto un'altra promessa fatta in campagna elettorale e presente nel nostro programma. Credo di aver raggiunto il limite dello spazio consentitomi e quindi brevemente chiudo segnalando che abbiamo riscritto numerosi regolamenti riguardanti il sociale, come quello doveroso sull'ISEE, sul trasporto scolastico, sulla mensa scolastica. Abbiamo promosso la nascita di nuove associazioni di volontariato come quella dei genitori per il trasporto dei ragazzi disabili, stiamo predisponendo l'acquisto, con la formula del renting, di due mezzi attrezzati per il trasporto disabili visto che la precedente amministrazione se ne era liberata ed eravamo costretti a "mendicare" aiuto a Cervignano d'Adda, stiamo realizzando un nuovo sportello per il supporto alle famiglie dei disabili, abbiamo potenziato l'offerta culturale con gli "aperitivi di carta" e con il "gruppo di lettura del giovedì", e stiamo già ora lavorando per aumentare l'offerta del CRED estivo aggiungendovi anche il CRED invernale per venire incontro alle esigenze delle famiglie dei ragazzi studenti del primo e del secondo ciclo; abbiamo attivato il "mercato dello studente" che tutti gli anni alla fine dell'anno scolastico consentirà agli studenti ed alle loro famiglie di recuperare qualche soldino dalla vendita o dallo scambio di materiale didattico seguendo anche le indicazioni del corpo docente... insomma: l'impegno è grandissimo in ogni direzione e concludo ringraziando i molti dipendenti comunali, del mio settore ma non solo, senza i quali non sarebbe affatto possibile realizzare nulla di bello e funzionale per i cittadini.



Giacomo Sartori, capogruppo Adesso Zelo da Giugno 2014

UN ANNO IN MINORANZA

Un anno dalle elezioni e possiamo fare qualche considerazione.

La prima è che il ruolo del Consiglio Comunale è sempre più marginale, le decisioni vengono prese ormai quasi tutte dalla giunta o dai vari assessori. Il confronto è limitato a pochi argomenti.

La seconda che gli strumenti della minoranza per verificare o opporsi ad alcune delibere sono sempre più spuntati. O si fa polemica in paese o si va al TAR.

Noi sino ad oggi abbiamo scelto la strada della proposta, più di quella della polemica, ma i risultati sino ad ora sono scarsi.

Che proposte abbiamo fatto? E che risultati abbiamo avuto? Partiamo dalle più semplici:

Casa dell'acqua - non è stata accettata la nostra mozione perché c'era già un progetto

della maggioranza. Ad oggi ancora nulla si è mosso. Dossi per rallentare il traffico all'interno dell'abitato di Mignete. Mozione accettata, con la riserva di usare sistemi più funzionali dei dossi. Ad oggi nulla si è mosso. Messa in sicurezza della fermata AGI sulla via Dante - C'è un progetto della maggioranza ma anche qui nulla si è mosso. Speriamo che ci sia qualcosa alla ripresa della scuola. Dopo la apertura della TEEM abbiamo presentato interrogazioni sulla viabilità, su quali provvedimenti il Sindaco intenda adottare. Per ora non ne abbiamo ancora discusso. Nuovo allegato energetico al regolamento edilizio. Apprezzata la nostra proposta che prevedeva meccanismi di premialità per chi costruisce con criteri "ecocompatibili", Anche qui tutto fermo. Proposta per una nuova gestione dei

rifiuti, apprezzata, avrebbe dovuto costituirsi una commissione o delegare una commissione esistente ad occuparsene. Tutto fermo Nel frattempo l'amministrazione è riuscita ad ottenere finanziamenti ed iniziare l'iter per la costruzione di una nuova scuola elementare. Cosa ottima di cui va dato il merito al Sindaco ed alla sua squadra.

Ma perché il progetto non viene nemmeno presentato al consiglio comunale?

L'amministrazione ha iniziato l'iter per una variante al PGT. Quali sono le linee guida di questa variante? Perché non discuterle in consiglio? Noi intendiamo proseguire su questa strada anche se difficile e a spesso frustrante, nella speranza che prima o poi la logica del confronto della ricerca della soluzione migliore prevalga.



Angelo La Bruna Capogruppo Lega Nord da Giugno 2014

ZELO: AMMINISTRATA PER «SENTITO DIRE»

Non ci sono più dubbi, la Lega Nord è l'unica alternativa credibile all'attuale amministrazione di Zelo Buon Persico. La partecipazione degli zelaschi alle iniziative promosse dal nostro gruppo e ai gazebo ne sono una chiara dimostrazione. Siamo gli unici a difendere i cittadini ed a stare dalla parte dei più deboli. Solo noi non ci stanchiamo di evidenziare come la maggioranza stia mettendo il paese in saldo, svendendo la propria AUTONOMIA, SICUREZZA e IDENTITA'. Gli esempi sono purtroppo numerosi e lo spazio a nostra disposizione ci consente solo di citarne alcuni. Dopo 40 anni Zelo perde la sua squadra di calcio, e questo a causa dell'incapacità di chi, in campagna elettorale, proponeva addirittura una cittadella dello sport! In effetti non avevano detto quale sport, forse intendevano il ping-pong! Lasciate che di sport parli chi di sport ci capisce, per favore... Dopo che il nostro paese è divenuto, tra i comuni del nord Lodigiano, quello con la maggior presenza di richiedenti asilo politico (clandestini per la maggior parte), alle nostre domande l'Amministrazione del Sindaco Madonnini ci ha risposto letteralmente che «ufficialmente, questo Comune non ha mai ricevuto dalla Prefettura nessuna comunicazione», «ufficiosamente abbiamo saputo dell'apertura di un centro d'accoglienza in Via Dante». Abbiamo saputo? Per sentito dire quindi? Ma da chi siamo amministrati? Sicurezza,

Legalità ed immigrazione sono temi legati tra loro a doppio filo. Il lassismo ed il silenzio del Comune, nonostante le nostre sollecitazioni, ha permesso che si arrivasse a questo punto. L'evidente e inconcepibile ingiustizia sociale che vede gli immigrati in villa, con vitto e alloggio garantiti, e un crescente numero di zelaschi in difficoltà è inaccettabile e pericolosa. Mascherare le proprie incapacità con le scelte imposte dal Prefetto è un atto vile. Il Sindaco deve tirare fuori le palle, fare scelte coraggiose e di buon senso, metterci la faccia. Se non se la sente che si dimetta! Zelo Buon Persico merita molto di meglio. Noi la nostra parte la stiamo facendo proponendo ad esempio che venga inserito nel regolamento comunale ISEE l'obbligo per i cittadini stranieri che chiedono sussidi di allegare certificati del proprio consolato che attestino l'effettiva assenza di beni o redditi nel paese d'origine. Stop alle autocertificazioni, impossibili da verificare! Tuteliamo i diritti della nostra gente, basta furbetti! Ma evidentemente il signor Madonnini ha altre priorità:

- una nuova scuola elementare, costosa e che Zelo non può permettersi. Un tale investimento rischia infatti di pesare tanto, troppo, sulle casse dell'ente e di conseguenza su quelle dei cittadini già enormemente vessati ;
- una nuova biblioteca, dal costo di € 120.000,00 solo per l'immobile. Altra spesa evitabile in un

periodo in cui ci sono sempre più famiglie in difficoltà.

Siamo stupefatti di vedere sperperati i soldi dei cittadini per bene, frutto del lavoro e del sudore della fronte! Oggi bisognerebbe concentrare gli sforzi per l'aiuto a chi non può permettersi una scuola materna per i propri figli, per la sistemazione delle strade del territorio, per l'eliminazione di barriere architettoniche che non permettono ai nostri anziani ed ai nostri invalidi l'accesso a luoghi e negozi del territorio. Il bilancio dei primi mesi dell'amministrazione Madonnini si chiude coi conti dell'ente in passivo, un risultato di cui il sindaco non può certo vantarsi! Un segno meno che pesa, non poco, sui già precari equilibri del Comune di Zelo Buon Persico e, purtroppo, sui cittadini. Concludo confermandovi che il nostro impegno è e sarà massimo: siamo a disposizione di chiunque abbia voglia di confrontarsi e condividere problematiche, idee ed opinioni. Sapete dove trovarci per le vie della nostra amata città! L'attenzione verso il nostro gruppo sta crescendo e per questo vi ringrazio, anche a nome del dott. Mortari, mio compagno in questo viaggio!

Io ho tanta speranza, davvero. Bisogna sempre sperare e non perdersi mai d'animo. E la mia speranza sta nella vittoria finale della mia povera gente. Ci può essere una speranza più grande di questa? Cit. Bobby Sands.

Dalle coste del Medio Oriente e dall'Africa, sono migliaia i profughi che ogni anno e ogni mese giungono sulle coste delle isole italiane, in cerca di un pasto, di un rifugio e di una possibilità che non hanno trovato nel loro paese. Sono donne, bambini e uomini disperati che, sopra un misero barcone, arrivano verso l'Europa affrontando onde e intemperie. Scacciati da altri Stati si dirigono verso il "Bel Paese" aperto a ogni etnia, a ogni uomo bisognoso. E l'Italia non fa che accoglierli e aiutarli, e l'Europa se ne sta comoda a guardare senza muovere un dito. Ma a volte, come pochi giorni fa, capita che questi migranti non riescano a giungere a destinazione, morendo in quelle acque senza più un'identità: corpi che, come alghe spostate dalla corrente, giungono a riva un po' alla volta. La tragedia avvenuta a Lampedusa è solo un altro dei numerosi problemi che deriva dal fenomeno dell'immigrazione, che si va a sommare anche alle tante preoccupazioni che affliggono il nostro paese in questo periodo. Ormai la partita dell'Italia per affrontare l'emergenza profughi nel Mediterraneo, si gioca su tre tavoli, uno internazionale, uno europeo e uno nazionale. Negli ultimi giorni, Federica Mogherini, capo della diplomazia dell'Ue, è stata a New York per cercare una copertura delle Nazioni Unite alla lotta contro gli scafisti che riempiono i barconi di disperati. Si cerca una risoluzione che autorizzi, secondo la bozza che sta circolando, "l'uso di tutti i

mezzi per distruggere il modello di business dei trafficanti di esseri umani". La risoluzione permetterebbe anche di distruggere i barconi prima che vengano utilizzati. Si tratterebbe insomma di un'operazione di polizia internazionale, che vedrebbe schierate più nazioni ma il cui coordinamento potrebbe toccare all'Italia. Molte le incognite: Gran Bretagna e Francia, che hanno diritto di veto, sono favorevoli; incerta invece la risposta degli altri tre membri permanenti: Usa, Cina e, soprattutto, Russia. Ci sono poi da tenere presenti i rischi dell'uso della forza, dove i trafficanti potrebbero utilizzare i migranti e profughi come scudi umani e il fatto che il governo libico di Tobruk ha già fatto capire di non gradire interferenze sul proprio territorio. A livello europeo si punta invece a un potenziamento e allargamento del raggio di azione dell'operazione Triton per salvare vite umane e a un maggior coordinamento tra polizie e intelligence europee nella lotta ai trafficanti. L'obiettivo principale rimane però una distribuzione dei profughi in tutto il territorio europeo con un sistema di quote vincolante, non volontario. L'idea è legare il numero di profughi da "imporre" a ogni stato membro a valutazioni relative al Pil, al tasso di disoccupazione e ai richiedenti asilo già ospitati. Su questo punto ci sono però già Stati come la Gran Bretagna che non vogliono collaborare e comunque come preconditione viene posta una corretta identificazione

dei profughi in Italia, che andrebbero fotografati e trattenuti nei centri di accoglienza.

MA CHI SPECULA SUI PROFUGHI?

Un miliardo e 300 milioni: è quello che ha speso finora lo Stato per assistere le persone fuggite da paesi in guerra o dove esistano persecuzioni di ogni genere. Un fiume di denaro che spesso si è trasformato in business. Erano affamati e disperati, un'ondata umana in fuga dalle loro terre di origine: fino a oggi e dallo scorso anno l'esodo ha portato sulle nostre coste 100 mila persone. Profughi, accolti come tali dall'Italia o emigrati in fretta nel resto d'Europa: solo 21 mila sono rimasti a carico della Protezione Civile. L'assistenza a questo popolo senza patria è stata però gestita nel caos, dando vita a una serie di raggiri e truffe. Con un costo complessivo impressionante di un miliardo e 300 milioni di euro, si ha un costo di circa 20 mila euro a testa per ogni uomo, donna o bambino approdato nel nostro Paese. Ma i soldi non sono andati a loro: questa pioggia di milioni ha alimentato il business dell'immigrazione, arricchendo affaristi d'ogni rima, albergatori spregiudicati, cooperative senza scrupoli. Per ogni profugo lo Stato sborsa fino a 46 euro al giorno, senza verificare le condizioni in cui viene ospitato: in un appartamento di 35 metri quadrati nell'estrema periferia romana ne sono stati accatastati dieci, garantendo un reddito di oltre 12 mila euro al mese.

IN NOME DELL'EMERGENZA

Ancora una volta l'emergenza è diventata la parola magica per scavalcare procedure e controlli. Tutto si è svolto per trattativa privata: un mercato a chi si accaparrava più profughi. E il peggio deve ancora arrivare. In Italia sono rimaste famiglie africane e asiatiche che lavoravano in Libia sotto il regime di Gheddafi. La prima ondata, composta soprattutto da giovani tunisini, ha preso la strada della Francia grazie al permesso umanitario voluto dall'allora Ministro Roberto Maroni. Ma quando Parigi ha chiuso le frontiere, lo stesso Maroni ha varato una strategia federalista: ogni regione ha dovuto accogliere un numero di profughi proporzionale ai suoi abitanti. A coordinare tutto è la Protezione civile, che da Roma ha incaricato le prefetture locali o gli assessorati regionali come responsabili del piano di accoglienza. Ma, nella fretta, non ci sono state regole per stabilire chi potesse ospitare i profughi e come dovessero essere trattati. Così l'assistenza si è trasformata in un affare: bastava una sola telefonata per venire accreditati come "struttura d'accoglienza" e accaparrarsi 1.200 euro al mese per ogni persona. Una manna per centinaia di alberghi vuoti, ex agriturismi, case-vacanze disabitate, residence di periferia e colonie fatiscenti.

IL MERCATO DEI RIFUGIATI

Dalle Alpi a Gioia Tauro, gli imprenditori del turismo hanno puntato sui rifugiati. A spese



dello Stato. Le convenzioni non sono mai un problema: vengono firmate direttamente con i privati, nella più assoluta opacità. Grazie a questo piano, ad esempio, 116 profughi sono stati spediti, in pantaloncini e ciabatte, dalla Sicilia alla Valcamonica, a 1.800 metri di altezza. I proprietari del residence Le Baite di Monte Campione non sono stati i soli a fiutare l'affare. Anche nella vicina Val Palot un politico locale (omettiamo di indicare il nome ed il partito politico per evitare strumentalizzazioni), ne ha ospitati 14 nella sua casa-vacanze, immersa in un bosco: completamente isolati per mesi, non potevano far altro che cercare funghi. I più furbi hanno trattato anche sul prezzo. La direttiva ufficiale, che stabilisce un rimborso di 40 euro al giorno per il vitto e l'alloggio (gli altri 6 euro dovrebbero essere destinati all'assistenza), è arrivata solo a maggio. Nel frattempo, la maggior parte dei privati aveva già ottenuto di più. Gli albergatori napoletani sono riusciti a strappare una diaria di 43 euro a testa. Non male, se si considera che in 22 alberghi sono ospitate, ancora oggi, più di mille persone. La domanda turistica al momento degli sbarchi era piuttosto bassa, ammette il presidente della Federalberghi locale, ma grazie ai rifugiati, i proprietari sono riusciti lo stesso a chiudere la stagione in positivo: solo nel napoletano hanno

incassato quasi 2 milioni di euro. I richiedenti asilo però non sono turisti, ma persone che hanno bisogno di integrarsi. La legge prevede che ci siano servizi di mediazione culturale, che sono rimasti spesso un miraggio o sono stati appaltati a casaccio.

ACCOGLIENZA ALLA MILANESE

Al Nord la situazione non cambia. A Milano si registrano casi come quello della ex scuola di Via Saponaro, gestito dalla Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi, che ha accolto 150 rifugiati. Ospitati in una comunità per la cura dei senzatetto, l'accoglienza dei minori e degli ex carcerati: 400 persone, con esigenze diverse, costrette a vivere sotto lo stesso tetto in una vecchia scuola. «Le condizioni sono orribili: 10-12 letti per ogni camerata. E pieni di pidocchi e pulci», racconta un ragazzo ancora ospite. Le stanze sono inadatte perché costruite per ospitare alunni, non profughi, né tantomeno clochard che vivono in strada. Un contenitore della marginalità sociale dove sono frequenti le risse: nigeriani contro kosovari, ghanesi contro marocchini e la lista dei ricoverati in ospedale si allunga ogni giorno», racconta chi è entrato tra quelle mura. Anche il personale è ridotto al minimo con pochi mediatori culturali (che spesso sono ex ospiti che non disdegnano le maniere forti per mantenere l'ordine), un

solo assistente sociale e una psicologa per dieci ore alla settimana. Troppo poche per chi ha conosciuto gli orrori della guerra, le botte della polizia libica e porta sulla propria pelle i segni delle violenze. Anche i disturbi psichici abbondano, insieme all'alcolismo dilagante. A sette chilometri dai frati, 440 profughi hanno trovato alloggio a Pieve Emanuele, estrema periferia Sud di Milano. Qui sono stati ospitati nel residence Ripamonti, di proprietà del gruppo Fondiaria Sai, appena passata sotto il controllo di Unipol ma all'epoca saldamente in mano a Salvatore Ligresti. I clienti abituali dell'albergo sono poliziotti, guardie del vicino carcere di Opera o postini, che non bastano a riempire i 4 mila posti letto dell'albergo. Grazie all'emergenza però nelle settimane di massimo afflusso sono entrati nelle casse di Fonsai oltre 600 mila euro al mese.

Vacanze forzate in alloggi confortevoli (le camere sono dotate anche di tivù satellitare) ma dove sono mancati completamente i corsi per imparare l'italiano o l'assistenza legale e psicologica. «Si poteva trovare una sistemazione più modesta e investire in altri sussidi» dice, banalmente, un ragazzo del Ghana. Oggi a Pieve Emanuele sono rimasti in 80. Ma nel frattempo al residence sono andati quasi sette milioni di euro.

G. Paolo Lizzi

mood viaggi.it

Pizza G. Bruno n.11 ang. Via Roma
26839 Zelo Buon Persico Lo

Tel 0290659127
www.moodviaggi.it

ORGANIZZA VIAGGI DI GRUPPO:

Domenica 28 Giugno Gita In Giornata
Valnontey E Castello Di Fenis

Sabato 15 Agosto Ferragosto In Compagnia
Desenzano & Salò

dal 04 All'11 Settembre
Soggiorno Mare
Villaggio Grecia Naxos

dal 30 Settembre Al 04 Ottobre
Pellegrinaggio In Bus A Medjugorje

domenica 18 Ottobre
Gita In Giornata A Mantova

dal 05 Al 07 Dicembre Tour Di Gruppo
Sant'ambrogio A Vienna

...E TANTO ALTRO!

express

Carrefour

Pulitro®
DETERSIVI ALLA SPINA

**RIEMPI, RIUSI,
RISPARMI.**

INSIEME PER UN PULITO INTELLIGENTE

Non buttarmi:
riusami
e poi riciclammi!

1 LITRO DI DETERSIVO = 1 EURO

Zelo Buon Persico
Via Morandi, 14

#RESTACONNESSO Carrefour è online, mobile e social.



FORESTIERI

Donatella e io ci sentivamo giornaliste, quel pomeriggio. Armate di block notes, ci siamo avvicinate alla villetta in cui sono ospitati ventiquattro rifugiati di cui non sapevamo nulla, o quasi.

In realtà sapevamo quel che in paese si diceva, sono neri, vengono dall'Africa, no, alcuni arrivano dalla Siria, pare ce ne sia uno del Pakistan, sono giovani, no, non tutti, cosa ci fanno qui, sono scappati dal loro paese perché là c'è la guerra, l'hanno detto alla televisione, ah, sono quelli che arrivano coi barconi che ogni tanto ne affonda uno e muoiono a centinaia, ma ci sono anche bambini?, no, niente bambini, sono ragazzi e uomini, sì, va bene, poverini, ma qui a Zelo già non ce n'è per noi che siamo messi così male che hanno chiuso anche la fontana in Piazza Italia, e dobbiamo mantenere anche questi qui? no, ma paga lo Stato, veramente è l'Europa... Entriamo.

La villetta ha l'aria ordinata e silenziosa. La maggior parte degli ospiti deve essere in casa, fuori due o tre ragazzi che sembrano molto giovani sentono musica negli auricolari. Stringono in mano il loro cellulare, forse è l'unica cosa che possiedono, il contatto con un oggetto familiare è importante, quello seduto sulla panca è giovanissimo, forse le sue mani ricordano ancora l'orsacchiotto che stringeva da bambino, ma in Africa i bambini dormono con gli orsi di peluche? O le giraffe? Scaccio queste stupide fantasie, mi accoglie la responsabile della casa di accoglienza, a cui rivolgiamo le domande che il paese si pone.

Sono per la maggior parte giovani, alcuni sono ragazzini, fuggono dai loro paesi per paura di essere uccisi, imprigionati, torturati, tutti indistintamente avrebbero voluto rimanere al loro paese, nel loro villaggio, nella loro città, dove facevano i pastori, i muratori, gli studenti, loro sono quelli che hanno cercato di salvarsi, tutti hanno negli occhi il pensiero della sorellina che hanno abbandonato ai parenti per tentare il Viaggio della salvezza, la madre che li ha spinti alla fuga ma lei ora è là in balia dei terroristi, delle bande armate,

dei soldati governativi corrotti e avidi.

E non stiamo guardando un film.

Non stiamo leggendo un romanzo.

La responsabile della casa ci racconta alcune delle loro storie, poi chiama i ragazzi, sono timidi, solo in tre si avvicinano, oltre che nella loro lingua locale parlano il francese e l'inglese, meglio di molti nostri liceali, mi viene da pensare. Anche loro raccontano, ma soprattutto parlano delle loro speranze. Sperano di riprendere gli studi, alcuni vorrebbero subito lavorare, ma non si può, ci sono delle leggi, ci sono problemi di sicurezza, precisa la responsabile, dovete avere pazienza, aspettare.

Appunto, aspettare. Perché ci sono meccanismi burocratici, tempi tecnici, fondi erogabili, termini inderogabili

Tre volte alla settimana un'insegnante impartisce loro lezioni di Italiano. Imparano in fretta, dice, sanno già dire qualche frase. Certo, l'autonomia passa anche attraverso la padronanza della Lingua locale e il loro obiettivo, di tutti, fin dall'inizio del loro viaggio, è trovare un lavoro che permetta loro di vivere dignitosamente. E anche di mandare qualcosa a chi è rimasto al loro Paese.

Perché a Zelo? chiediamo.

Ovunque, in tutta Italia, è la risposta. Noi vediamo sul nostro televisore i drammatici sbarchi, i salvataggi, i primissimi soccorsi. E poi?

Che ne è di tutti quelle migliaia di persone che si sono aggrappate alle nostre coste, si sono arrampicate sulle nostre terre confidando nell'istinto caritatevole degli Esseri Umani, fratelli in questa unica famiglia che è l'Umanità?

Così scopriamo che vi sono delle Convenzioni fra gli Stati Europei che stabiliscono delle regole condivise da tutti, andiamo a vedere nel sito del Ministero degli Esteri, degli Interni, della Prefettura. Scarichiamo la documentazione relativa alle Leggi, ai Decreti, scopriamo con un po' di sgomento le difficoltà relative ai permessi di soggiorno, all'ottenimento di Stato di Rifugiato, sono tanti, sono troppi, non si

prevedeva un così ingente flusso, gli uffici sono oberati dal lavoro.

La responsabile della Casa, una sorta di mamma per tutti loro, la chiamano Mamma Africa, ha negli occhi, nei gesti, nella voce l'ansia di una madre con troppi figli e pochi soldi. Sorride, anche, si fa coraggio e cerca di comunicare coraggio ai ragazzi.

Al Comune non è chiesto nulla, non gli compete intervenire economicamente in questa situazione: la Cooperativa che ha preso in gestione i rifugiati riceve i fondi direttamente dalla Prefettura di Lodi. A volte con qualche ritardo, ma li riceve e con questi provvede alle necessità della Casa, più qualche spicciolo, due euro e cinquanta centesimi al giorno ciascuno, per le piccole necessità private, come la ricarica telefonica per chiamare casa. Aspettando di poter un giorno lavorare, qualcuno osa esprimere un desiderio, timidamente, avere delle scarpe da calcio per giocare e formare una Squadra. O due Squadre, con i ragazzi di Zelo.

Conoscono l'Inter, il Milan, la Juve, possibile, ma davvero il Mondo è così piccolo?

Salutiamo, usciamo in strada, guardiamo il nostro block notes, è vuoto, tentiamo di nascondere con disinvoltura l'emozione, abbiamo nella mente i nostri figli, per puro caso nati nella parte fortunata del Globo, ci portiamo dentro gli occhi giovani da cui ci stiamo allontanando, in cui già le guerre, la fame, la solitudine, la traversata, i maltrattamenti stanno cedendo inesorabilmente il posto alla speranza. Ah, i giovani! Abbiamo visto balenare un sorriso bianchissimo dietro alla fantasia di un paio di scarpe DA CALCIO.

Il Comune non ha alcun obbligo. Ma la parte migliore dei cittadini di Zelo non potrà non adottare quei ragazzi, in uno slancio di generosa amicizia, con piccoli gesti, ognuno secondo le proprie possibilità. Perché un giorno, prossimo o lontano, alcuni di loro diventeranno Cittadini italiani, e sarà anche merito nostro se saranno Cittadini migliori.

Luciana Boux

E ADESSO SONO QUI

Quattro dei rifugiati a Zelo si raccontano.

1) Ho lasciato il Senegal il 22 Aprile del 2012 a causa di problemi familiari. A marzo del 2011 mio padre, durante il suo lavoro di muratore, è caduto da una impalcatura ed è morto. Dopo più di un mese dalla sua morte, è venuto a fare visita alla mia famiglia il proprietario della casa che mio padre stava costruendo. Egli

voleva che io ed i miei tre fratelli pagassimo i lavori che restavano da fare. Non avendo la sufficiente disponibilità finanziaria, noi ci siamo rifiutati. A quel punto il proprietario ha cominciato a minacciarci con insistenza rendendo la nostra vita difficile. Ci diceva che avrebbe bruciato la nostra casa e spesso ci minacciava di compiere atti violenti verso di noi. Per questa ragione abbiamo deciso di

lasciare il paese. Io da solo sono partito dal Senegal il 22 Aprile del 2012 e, dopo aver attraversato il Mali, il Burkina Faso ed il Niger, sono arrivato in Libia il 22 Maggio 2012. Qui sono rimasto 6 mesi in un villaggio, poi sono andato a Tripoli, restando fino al giorno della mia partenza per l'Italia. In Libia ho lavorato saltuariamente per guadagnare i soldi sufficienti per imbarcarmi verso l'Italia.

2) Ho deciso di lasciare il Senegal nel 2013 a causa delle continue guerriglie che c'erano nel mio villaggio, a Missarah, provocate da ragioni a me sconosciute. Dopo la morte di mio padre avvenuta qualche anno prima, mia madre si è trasferita in un altro villaggio con un altro uomo, quindi sono rimasto solo. In seguito al continuo ripetersi di violenze nel mio villaggio, ho deciso di partire per raggiungere l'Italia. Ho attraversato il Mali ed il Niger, fino alla Libia dove ho subito cercato di prendere una barca per raggiungere l'Italia. Qui sono stato fermato dalla polizia Libica, che mi ha imprigionato. Siccome non potevo pagare per uscire di prigione, ho scontato la mia pena di un anno di reclusione; dopo tale periodo di detenzione, ho svolto diversi lavori, saltuari per riuscire a pagarmi il viaggio verso l'Italia. All'inizio di dicembre del 2014 sono partito dal porto di Tripoli su un'imbarcazione.

3) Nel 2009 in Guinea, i Militari detenevano il potere, vi erano vari problemi per le manifestazioni degli oppositori, anche io e la mia famiglia abbiamo partecipato alle manifestazioni per la pace. In una di queste occasioni ci sono stati degli scontri con le forze dell'ordine e mia madre ed altri membri della mia famiglia sono stati uccisi. Io sono fuggito in Sierra Leone, dove avevo dei parenti dai quali

trovare rifugio. Sono tornato in Guinea nel 2010 dove c'erano mio padre e i miei fratelli. Nel 2014 con l'avvento dell'Ebola tanti miei famigliari sono stati contagiati, compreso mio padre che è morto. Mio fratello è scappato in Guinea Bissau ed io verso la Libia, mia sorella è rimasta con altri nostri parenti, e lei non era contagiata. Giunto in Libia ho trovato lavoro come imbianchino, ma tutti i giorni c'erano uccisioni per futili motivi, uomini armati entravano nelle case rubando e uccidendo, ogni giorno avevo paura di essere ammazzato e così ho deciso di tentare il viaggio per l'Italia.

4) Ho deciso di lasciare il mio paese a causa della morte di mio padre, politico appartenente al partito A.R.P. (Alliance Pour la Republique). Per le elezioni locali del 29 giugno del 2014 si era candidato come Sindaco e per questo viaggiava verso i diversi villaggi per sensibilizzare l'elettorato sulle modalità di voto. Il 15 Giugno del 2014 mio padre ed io, con i militanti, ci siamo recati in un villaggio vicino al nostro per un incontro con gli elettori. Nello stesso villaggio erano presenti i militanti del partito di opposizione che, ad un certo punto del pomeriggio, hanno fatto irruzione nella sala dove eravamo riuniti, innescando una rissa molto violenta. Durante i disordini un bambino di 5 anni rimane ucciso e mio padre viene colpito alla testa morendo non

appena ritornati al nostro villaggio. I militanti del partito di opposizione ci hanno seguiti fino al nostro villaggio, bruciando la mia casa. Per paura sono scappato nel villaggio vicino per rifugiarmi a casa di un amico. Considerato che mi stavano cercando, in serata ho deciso di lasciare il Senegal nel tentativo di salvare la mia vita. Ho attraversato il Mali, il Burkina Faso e il Niger senza fermarmi per lunghi periodi perché li consideravo paesi non sicuri. Speravo di trovare un po' di pace in Libia, ma quando sono arrivato il 15 Settembre del 2014, mi sono reso conto che la situazione era tutt'altro che tranquilla. Sono stato a Godru per due settimane senza lavorare e poi mi sono diretto verso la capitale. L'giorno stesso del mio arrivo a Tripoli, il 7 Ottobre del 2014 sono stato arrestato dai militari libici e sono rimasto in prigione per un mese. Il venerdì successivo, il 7 Novembre dello stesso anno, durante la preghiera del mattino, sono riuscito a scappare e nascondermi fino alla mia partenza per l'Italia il 3 Dicembre 2014. Per queste ragioni non posso rientrare nel mio paese e richiedo protezione all'Italia.

Ora fate voi le opportune considerazioni. Certo non tutte le storie sono così, non tutte, ma di sicuro ognuna di quelle storie ha portato nel nostro paese persone disperate e senza futuro nel loro paese.

UNA SCELTA DIVERSA

A Differenza di Zelo Buon Persico, dove il prefetto direttamente e senza considerare la volontà del Sindaco, ha inviato 24 rifugiati lasciando la gestione ad una cooperativa privata, a Cervignano d'Adda, comune vicino al nostro paese, di 2118 abitanti, il Sindaco Maria Pia Mazzucco ha fatto la coraggiosa scelta di accogliere volontariamente 4 profughi e che quindi sono a carico e gestiti direttamente dal Comune. Ci racconta il Sindaco Mazzucco, quando questi ragazzi sono arrivati lo

scorso inverno, dopo un viaggio di 48 ore, non avevano nulla tranne gli abiti che indossavano ed uno di loro non aveva neanche le scarpe.

Questa coraggiosa donna dal carattere fermo e gentile ha saputo, fra molte difficoltà, organizzare e far conciliare l'integrazione di quei quattro ragazzi stranieri riuscendo a superare l'iniziale diffidenza dei suoi concittadini. Molte persone hanno collaborato per cercare di accogliere al meglio i profughi, aiutandoli materialmente con tutto ciò che serve alla sopravvivenza di una persona.

Ora i profughi sono in attesa di conoscere quale sarà il loro destino, se respinti o accettati.

Ma la burocrazia è lunga anche per loro, che non possono tornare per ovvi motivi e non possono andarsene in un altro stato della comunità europea perché hanno comunque una carta d'ingresso in Italia e verrebbero respinti.

E rimangono aspettando che le Commissioni in Italia per i rifugiati prendano una decisione.

Nel frattempo la Sig.ra Mazzucco è la personale responsabile, nel bene e nel male, di questi ragazzi che (è successo più di una volta) l'hanno chiamata anche di notte accusando malesseri da pronto soccorso. Tutto questo con la difficoltà di capire e farsi capire in una lingua diversa, perché non sempre ci sono i volontari che traducono. Oppure la continua attenzione per l'alimentazione nel rispetto della loro religione musulmana. O ancora le poche escursioni che possono riuscire ad organizzare considerando le persone volontarie che devono seguire i ragazzi sui mezzi di trasporto e in giro per le strade.

La popolazione mondiale e soprattutto quella che è stata volutamente tenuta in povertà da centenni ormai è in movimento già da un po'. Possiamo arrabbiarci, sbraitare, restare indifferenti ma questa è la situazione.

Tutti noi possiamo solo cercare di trovare il modo di convivere al meglio. Non ci è data un'altra possibilità. Ogni persona vive mediamente, a seconda del luogo in cui vive, 70/80/90 anni. Quanti miliardi di anni ha la Terra...?

Donatella Suardi





LA BANDA 2015



Matteo Moretto

COPPA LODI CSI CALCIO A5 (O.N.P. Merlino 1° Posto)



FOTO MATTEO MORETTO

CICLISMO



Matteo Mo
COPPA LODI CSI CALCIO A5 (Tifosi)



FOTO MATTEO MORETTO

LA BANDA



FOTO MATTEO MORETTO

LA BANDA



FOTO MATTEO MORETTO

FESTA DELLO SPORT



FOTO MATTEO MORETTO

FESTA DELLO SPORT



FOTO MATTEO MORETTO

FESTA DELLO SPORT



FOTO MATTEO MORETTO

PALLAVOLO



FOTO MATTEO MORETTO

FESTA DELLO SPORT



FOTO MATTEO MORETTO

FESTA DELLO SPORT



LUISIN



FOTO MATTEO MORETTO

LA BANDA



FOTO MATTEO MORETTO

LA BANDA



FOTO MATTEO MORETTO

FESTA DELLO SPORT



FESTA DELLO SPORT



FOTO MATTEO MORETTO

CICLISMO



FOTO MATTEO MORETTO

CICLISMO

IL RICORDO DI UN UOMO

Il 12 aprile si è tenuta in sala consiliare la presentazione del progetto dell'ANPI (ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA) per celebrare il 70° anno dalla liberazione d'Italia da parte dei partigiani. Questo progetto consiste nella pubblicazione delle memorie del nostro concittadino Aurelio Polgatti, diretto testimone della resistenza Partigiana nel nostro paese e in tutta Italia. Dopo questo breve paragrafo mi permetto di raccontarvi come io, una ventenne qualunque, ho percepito questo racconto, le lacrime commosse e la determinazione di un uomo che sapeva e sa ancora oggi cosa significhi la parola "Libertà". "Ero la più giovane in sala, circondata da teste grigie, da uomini e donne legati non solo dall'età, ma soprattutto da ideali che io e i giovani della mia generazione stentiamo a comprendere. Mi sentivo partecipe di qualcosa tremendamente più grande di me, i ricordi vividi e tutt'oggi dolorosi, di una persona che non aveva paura di raccontare, che non voleva che noi dimenticassimo o che ripetessimo gli errori

del passato in questa società che lui e i suoi compagni avevano tanto faticato a ricostruire. Il Sig. Aurelio raccontava di come la sua vita fosse cambiata durante la guerra, del suo posto di lavoro nella fabbrica militarizzata Caproni, che produceva aeroplani, della resistenza organizzata a Zelo, dell'anno passato in carcere senza un vero motivo e del ritorno tanto desiderato alla vita normale. Ciò che vedevo guardando il Sig. Polgatti era una forza di volontà incrollabile, vedevo quello che dovrebbero essere le persone che ci governano, vedevo un esempio, un vero esempio di sacrificio e devozione verso il proprio paese. Ero sorpresa e commossa. Io sono cresciuta in un mondo libero e in quel momento, mentre ascoltavo Aurelio parlare, me ne resi conto. Per qualche strano motivo sentivo di voler condividere la mia presa di coscienza, ma guardandomi attorno, mi resi conto che di giovani, non ve n'era traccia. Non mi capacitavo del perché nessuno si fosse interessato a sentire una testimonianza di tale valore, ma poi ricordai che solo a pochi interessa veramente la storia o come si possa

cambiarla." Avevo una grande domanda in testa, ma non trovavo e ancora oggi non ho trovato una risposta, decido quindi di porla a voi concittadini Zelaschi e a questa domanda vorrei avere delle risposte. "Come abbiamo fatto o dimenticare i sacrifici di questi uomini, i valori che misero nella loro rivolta e arrivare dove siamo ora? " Vi esorto per la prima volta, ma forse non ultima, a rispondermi, a instaurare un dialogo perché quello che vedo intorno a me, è un mondo sempre più egoista e corrotto, un mondo in cui dire "Buongiorno" al mattino è diventato un reato; un mondo in cui, se si vede qualcosa di ingiusto, non ci si erge più in difesa degli altri, ma ci si gira dall'altra parte. Ho sempre sentito dire il motto "Chi si fa i fatti suoi campa 100 anni" ma in questi ultimi tempi non vi sembra che più di un motto sia diventato una legge non scritta?

Ilaria Ganvi

p.s. la mail a cui inviare le vostre riflessioni è vivizelo.info@gmail.com e con il vostro permesso saranno poi pubblicate nel prossimo numero del giornale.

ONORI AD UN CITTADINO DI ZELO

Sabato 14 Marzo il Caporal Maggiore Alberto Reale, cittadino Zeasco, ha ricevuto l'attestato del ministero della Difesa per la Pace. Alberto, 38 anni, una figlia e un figlio presto in arrivo, si è trasferito a Zelo Buon Persico nel 2008. L'artigliere, oggi in forza nella polizia di Stato a Milano, ha già ricevuto la croce commemorativa per il servizio svolto dal 8 ottobre del 1999 al 11 novembre del 1999, quindi dal 29 giugno del 2000 al 8 novembre dello stesso anno, nell'ambito della risoluzione Onu 1244/99 a favore della pacificazione nella ex Jugoslavia. Alberto è stato premiato nell'aula consiliare ed erano presenti alla cerimonia le associazioni dell'Arma, e la rappresentanza dei carabinieri. Gli è stata consegnata dal sindaco Angelo Madonini la pergamena a riconoscimento del ruolo svolto nella missione in Kosovo. «Ci onoriamo di avere tra di noi un concittadino che ha reso lustro al nostro paese e alla nostra nazione - ha commentato il sindaco -. Voglio sottolineare l'impegno che l'Italia ha profuso in Libano, Siria, Mar Rosso e in tanti luoghi, sempre con l'unico intento di pacificazione. In questi giorni abbiamo avuto comunicazione dal ministero della Difesa dell'attestato da conferire al caporal maggiore Reale e abbiamo voluto conferirlo con questo cerimoniale».

«È per me una grande soddisfazione ricevere questo riconoscimento - commenta Reale -: è davvero una bella sensazione, anche se le parole per esprimere quello che provo fanno fatica ad uscire».

G.Paolo Lizzi



LUIGI ROTA
Foto Studio
 Via xx Settembre n°2
 Zelo Buon Persico 26839 (Lo)
 Cell. 3920660460
 Rota Foto Studio

Email. info@rotafotostudio.it
Sitoweb. www.rotafotostudio.it

L'ETÀ D'ORO DI MILANO

Opera urbana per musica e immagini. Secondo il Financial Times, Milano sta vivendo un nuovo Rinascimento: un'inattesa metamorfosi della città che si mostra "protesa verso una nuova identità". Ma il primo Rinascimento, la prima, vera "Età d'oro" di questa città è stato il Quattrocento, il secolo che rese famosa la città in Europa sotto il ducato prima dei Visconti e poi degli Sforza e che si vuol celebrare attraverso un'opera urbana multimediale nel cuore di Milano: Palazzo Reale. Dal 21 maggio al 28 giugno 2015, sulla facciata di Palazzo Reale sarà proiettata L'ETÀ D'ORO DI MILANO, quindici minuti di luci e colori, musica e proiezioni per raccontare - in forma libera e poetica - lo splendore del Quattrocento milanese. L'iniziativa fa parte di Expo in città, il palinsesto d'iniziativa che accompagnerà la vita culturale della città durante il semestre di EXPO 2015. Dalle ore 21.30 alle 24.00 l'opera sarà presentata in forma d'installazione attraverso le proiezioni non stop sulla facciata di Palazzo Reale. Il progetto evocativo - ideato da CASTAGNARAVELLI ed AGON, e da quest'ultimo prodotto - si snoda attraverso quattro temi che connotavano la città nel Quattrocento e che definiscono, ancora oggi, il DNA di Milano: raffinatezza, eleganza e cultura nella vita di corte (oggi cultura, moda e design); conquiste territoriali ed egemonia nel Nord della penisola (oggi leadership commerciale e aziendale che Milano ancora conserva in Italia); assistenza ai malati e agli indigenti, come la costruzione della Ca' Granda e del Lazzaretto dimostrano (ancora oggi, Milano è la capitale italiana del volontariato); rinnovamento urbanistico e architettonico, con le grandi fabbriche del Duomo, del nuovo Castello Sforzesco, della Ca' Grande, del Lazzaretto, di Santa Maria delle Grazie (oggi grande tradizione architettonica della Milano moderna e contemporanea), e vitalità commerciale e industriale, con produzione di tessuti, argenterie, armi (anche oggi Milano dialoga commercialmente coi principali mercati europei). Tarocchi, miniature, affreschi, disegni leonardeschi: le grandi immagini proiettate, ispirate all'iconografia dell'epoca scelte ed elaborate da CASTAGNARAVELLI, cercano di suggerire il "clima" dell'epoca, pur con richiami al mondo di oggi, soprattutto nel finale. del video, in cui il mondo di ieri e di oggi convivono in una giostra festosa. Grande attenzione è stata dedicata alla musica, ispirata alle composizioni, agli strumenti, alla vocalità dell'epoca, ed anche ad elementi del paesaggio sonoro tipico della città nel XV secolo. Una rielaborazione attenta al linguaggio contemporaneo per la composizione del sound design e della musica, originata da un Sanctus di Franchino Gaffurio, maestro di cappella del Duomo di Milano ritratto da Leonardo in un suo celebre dipinto. e curata per AGON, da Roberto Andreoni, Pietro Pirelli, Antonello Raggi e Giorgio Sancristoforo. L'iniziativa è promossa dal Comune di Milano -



Cultura, Palazzo Reale e AGON con il contributo di SNAM e con INTERNI come mediapartner. La Regia del suono sarà curata da Massimo Marchi, mentre drammaturgia e regia visiva da Paolo Castagna.

Snam ha offerto il suo sostegno all'evento nell'ambito delle iniziative di promozione della Mostra "Leonardo 1452-1519. Il disegno del mondo", che si tiene proprio a Palazzo Reale e che vede Snam stessa tra i principali sostenitori con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente la cultura e la memoria storica di Milano, cui la Società è legata sin dalla sua fondazione.

Piazzetta Reale dal 21 maggio al 28 giugno 2015 ore 21:30 - 24:00. Accesso gratuito

Luciana Boux

IMPRESA DI PULIZIE

La Gardenia
di Melchiorre Franca.

PER INFO E
PREVENTIVI CHIAMA
3384547186
OPPURE IL
3397570973
PREVENTIVI GRATUITI!!!

Via G. Miglioli 29 – Zelo Buon Persico

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Zelo Buon Persico

**donando
sotto le stelle**

**FESTA
DEL
DONATORE**

Avis in Festa
Presso l'Oratorio di Zelo Buon Persico

PROGRAMMA

Lunedì 7 Settembre 2015
SERATA DEL DONATORE

CON LO STEND DELL'AVIS DURANTE LA FESTA DELL'ORATORIO DAL 2 AL 7 SETTEMBRE
PER CONOSCERE DA VICINO LA NOSTRA SEZIONE AVIS DI ZELO B. P.

**ORE 20,30: GRANDE SERATA MUSICALE CON L'ORCHESTRA
NEW ESTASY**

Premiazioni Donatori AVIS - Benemeriti 2015
In caso di maltempo si balla nel salone dell'oratorio

L'oratorio di Zelo vi invita alla Cena di chiusura festa dalle ore 19,30
in compagnia di Amici e Volontari con Associazioni - Artigiani - Commercianti - Agricoltori
DURANTE LA FESTA: SI MANGIA E SI BALLA

COMMEMORAZIONE DI UN ECCIDIO

ANPI: Commemorazione dell'eccidio di Villa Pompeiana e della Cagnola

Grande commozione per la cerimonia che si è tenuta in onore dei caduti di Villa Pompeiana e della Cagnola; il Corteo iniziato in Piazza Italia, ha proseguito fino a Villa Pompeiana dove è stata deposta una corona di fiori, per proseguire a Mignete, al Parco di Via Miglioli ed infine in Piazza Lago Gerundo.

Molte le autorità presenti tra cui il Sindaco Angelo Madonini, il presidente dell'ANPI Giancarlo Lorini, e le rappresentanze dell'Aeronautica e delle forze armate. Oggi ricordiamo i caduti per la Libertà barbaramente trucidati dalle Brigate Fasciste:

G. Paolo Lizzi

*Abbondio Martino
Favini Amalio
Guaiarini Carlo
Massari Artemio
Massari Giuseppe
Rigamonti Cesare
Santini Italo
Scaravilli Calogero
Sfondrini Celeste
Ugolini Oliviero
Vergani Michele*



AL FILO D'ARGENTO

Progetto camminare Insieme.

Arriva l'estate e il progetto Salute nel Movimento non vi abbandona!!! Infatti a giugno e a luglio partirà l'iniziativa "Camminiamo insieme all'aperto"!!!

Consiste in Camminate per le nostre bellissime campagne, intervallate da Ginnastica all'aperto, per allenare la mobilità articolare, l'apparato cardiovascolare e respiratorio! Le lezioni di terranno al mattino partendo dal centro filo d'argento alle ore 8.30.

TI ASPETTO AFFINCHÉ TU POSSA INIZIARE CON GRINTA LE TUE GIORNATE ESTIVE!!!!

In base al numero di partecipanti si suddivideranno le lezioni. Per informazioni chiedere di Antonella o chiamare al 3336318716.

PESCALUNA

È ormai tradizione che nelle pagine della cultura compaia una poesia. Questa volta tocca ad un nostro concittadino, appassionato di musica, di teatro e di cinema, offirci un simpatico ritratto della Compagnia Teatrale locale, appunto i "Pescaluna".

PESCALUNA

Tra Paull e Spin g'he un bel Paesin dal num tant antich...
El se ciama Zel Bun Persic,
ma per sort de la fortuna i so abitant se ciamen Pescaluna...
Mi son vegnù a Zel nel 1988 e del soprannum savevi nagott
Ma ho accettat de vess anca mi un Pescaluna Pacciarott.
Ma con il temp de Pescaluna ne ho conossu v'un in particular...
Se tratta de un gruppo de tante person che amen recitar...
Che cunten su i fatti della vita, del paes...sia quei duls che quei amar...
Ogni ann se impegnen, se riunissen e preparen una commediuna
Ma guarda caso anca lur se ciamen PESCALUNA...
Quante storie, quante cummedia han cuntà su quei bravi Artisti...
G'han el puter de fatt rid...semper...comunque se riman mai tristi...
Ogni ann mi aspetti el grand Spettacul... ed ogni volta l'è un Miracul
Miracul nel sens che de Gent fan el pionen e se batt i man cun tanta Passion...
Che bell vess a Zel... che bell vedè recità tanto talento genuin...
Ogni volta resti cun la buca averta... me emusiuni... diventi un Fiulin...
Peccat che de Cummedie all' Ann ne fan dumà v'una...
Se te vori fag... sono i Fantastici... PESCALUNA...!!!!

Vittorio de Nuntis

LA NUOVA BIBLIOTECA

“La cultura è un bene primario come l'acqua”

Che questa amministrazione stesse mantenendo la parola data agli elettori ed ai cittadini è un fatto chiaro e concreto: prima la realizzazione della nuova scuola ora la realizzazione della nuova biblioteca.

Un grande immobile di oltre 200mq interni disposti su due piani, più uno spazio esterno di 50mq, situato nell'ex stamperia Arrigoni di Piazza Italia. Il tutto, costato al comune 109.000€, grazie anche all'aiuto indispensabile del geometra S. Groppaldi, che ha saputo fiutare l'affare. Un grande risultato, ottenuto assieme all'appoggio di un membro di minoranza (Guido Davoglio), che ha votato per deliberare l'assunzione del mutuo (120.000€ da estinguersi in 15 anni).

La nuova biblioteca andrà perciò a sostituire quella vecchia, uno spazio inadeguato, umido, piccolo, senza servizi igienici e senza accesso per i disabili.

“Uno spazio per la cultura, per i giovani e non. [...] Abbiamo sempre sostenuto la cultura in tutte le sue forme, e questo risultato unito a quello del polo scolastico ne è una chiara prova...”

Così commenta il sindaco, alle critiche di alcuni che in paese credono ancora che la nuova biblioteca sia una struttura inutile e costosa, dimenticando che il primo tassello a favore di una biblioteca comunale fu messo molti anni fa dall' ex sindaco A. Monti., e poi, da allora più nulla. I lavori per rendere la struttura operante, inizieranno in autunno e l'inaugurazione è prevista per la fine dell'anno corrente.

Amedeo A. Vennettilli

ASD FRATELLI RIZZOTTO, CAMPIONI DEL CICLOCROSS

Per gli appassionati di ciclismo a Zelo Buon Persico c'è l'Associazione Sportiva Dilettantistica Fratelli Rizzotto che nel periodo primaverile ha organizzato due eventi a cui hanno aderito numerosissime altre associazioni. Il 12 Aprile è stato organizzato il Rally dell'Adda, mentre il 25 Aprile è stato organizzato il Trofeo Liberazione. La ASD F.lli Rizzotto si è posizionata sempre ai vertici delle classifiche di tutte le categorie. Tra i suoi atleti spiccano:

GUARNIERI CLAUDIO - Super Gentleman B, Campione Italiano CICLOCROSS Individuale, Campione Europeo CICLOCROSS Individuale, Campione Italiano CICLOCROSS a STAFFETTA, Campione Italiano MTB a STAFFETTA, Campione Italiano d'inverno MTB, Campione Regionale Lombardo CICLOCROSS a STAFFETTA, Campione Regionale Lombardo MTB, Campione Italiano MTB, Vincitore 14° Giro del Lodigiano

RIZZOTTO CHRISTIAN - Debuttanti, Campione Regionale Lombardo CICLOCROSS Individuale, Campione Europeo CICLOCROSS Individuale, Campione Italiano d'inverno MTB, Campione Regionale Lombardo MTB, Campione Regionale Lombardo CRONO Individuale, Campione Provinciale Lodigiano CRONO Individuale, Campione Provinciale Lodigiano MTB, Campione Regionale Lombardo Crono Individuale MTB, Vincitore Laus Cup 2012 MTB

RIZZOTTO IVAN - Super Gentleman B, Campione Italiano MTB a STAFFETTA, Campione Provinciale Lodigiano MTB, Campione Regionale Lombardo Crono Individuale MTB, Vincitore Laus Cup 2012 MTB

BALDUCCI COSIMO - Super Gentleman A, Campione Provinciale Lodigiano STRADA 1° Serie, Campione Regionale Lombardo CICLOCROSS a STAFFETTA

RIZZOTTO GIANPAOLO - Super Gentleman B, Campione Italiano CICLOCROSS a STAFFETTA, Campione Regionale Lombardo CICLOCROSS a STAFFETTA

ROSSI LUCIA - Donne A, Campione Provinciale Lodigiano MTB, Vincitore Laus Cup 2012 MTB,

GALIPÓ MASSIMILIANO - Cicloturista, Campione Provinciale Lodigiano MTB

MORETTI RAFFAELE - Cicloturista, Vincitore Laus Cup 2012 MTB

TAVANI RINO - Super Gentleman A, Campione Regionale Lombardo CICLOCROSS a STAFFETTA

VINCENTI FABRIZIO - Veterani, Campione Provinciale Lodigiano MTB

Un gruppo vincente che si è sempre contraddistinto in tutte le competizioni a cui hanno aderito. Una società sportiva che ha fatto della passione per le due ruote un vero stile di vita.

G.Paolo Lizzi



TEEM

Il 16 Maggio sono stati aperti ufficialmente i caselli della TEEM. Secondo i dati forniti da TEEM, sembrerebbero essere oltre 40.000 gli utenti che hanno utilizzato questa nuova Autostrada e di riflesso, anche se non di molto, la sorella BreBeMi ha visto aumentare l'ingresso di autoveicoli sul suo tratto. Sembrerebbe così sfatato un mito di avere una seconda autostrada fantasma proprio dopo la Brebemi.

A. A. M. DI ZELO B.P.

Un grande risultato è quello ottenuto dall'Arma dell'Aeronautica Militare, che è passata da nucleo della sezione di Paullo a sezione indipendente e Prima Sezione esclusiva del Lodigiano. Distaccatasi dalla sezione di Paullo, la sezione A.A.M. di Zelo B.P. ha formato il nuovo consiglio e un nuovo presidente, Raffaele Perrone, grazie all'interesse e affetto di alcune persone che sono riuscite a trascinare un'associazione come quella dell'aeronautica in un'area dove non è molto radicata. L'associazione conta 90 iscritti provenienti da diversi comuni: Zelo B.P., Merlino, Comazzo, Spino d'Adda, Pandino, Nosadello, Crema, Palazzo Pignano,...

Il monumento dedicato alla memoria di tutti i caduti dell'aeronautica presente nel parco di via Miglioli dimostra con orgoglio la loro presenza in Paese e con questo nuovo risultato hanno consolidato l'associazione.

“Dobbiamo continuare a lavorare bene, saremo presenti in tutte le manifestazioni e ricorrenze carattere nazionale. Un ringraziamento speciale va ad Achille che ha permesso con “insistenza” a creare tutto ciò”. R. Perrone, presidente ass.ne A.A.M.

Amedeo A. Vennettilli

ZELO IN BAU, UNA MANIFESTAZIONE EVENTO

Domenica 17 maggio presso il Parco delle Cince in via Miglioli si è tenuta la 5° edizione di ZELO IN BAU, una giornata speciale per i nostri amici a 4 zampe... per averla potuta rendere tale ringrazio tutti coloro che hanno collaborato e partecipato. La manifestazione non è stata solo un momento di svago ma anche un'occasione per conoscere novità e progettazioni a favore dei nostri compagni di affezione. La partecipazione del Dott. Galimberti, medico veterinario dell'Asl di Lodi e responsabile dell'unità di struttura di prevenzione del randagismo, infatti ha permesso di conoscere il nuovo piano triennale proposto dalla Regione Lombardia rivolto ai nostri fedeli amici, che prevede anche l'inserimento di nuovi progetti nel nuovo piano diritto allo studio per i nostri alunni della scuola primaria

a partire dal nuovo anno scolastico. L'unità cinofila della Croce Rossa Italiana invece ha permesso ai presenti di poter apprezzare l'addestramento per la ricerca in superficie e l'obbedienza dei valorosi esemplari presenti. Le nostre associazioni Dog Angels e Filippo Semplicemente amore e Adica, l'associazione che gestisce il nuovo canile di Lodi con il quale il nostro ente è convenzionato, hanno voluto inoltre sensibilizzare le adozioni e dare consigli utili. A breve, come segno di continua fiducia, l'amministrazione comunale affiderà la gestione dell'area cani all'associazione Dog Angels, che ricordo è anche l'associazione che gestisce l'U.D.I., l'ufficio virtuale dei diritti degli animali che trovate sul sito comunale, che invito a consultare per avere notizie e

segnalare colonie feline, maltrattamenti o altro in assoluta riservatezza. Colgo questa occasione per ringraziare il C.O.C., il nostro centro operativo comunale della protezione civile ed i nostri volontari dell'utilità sociale sempre disponibili, efficienti ed efficaci. Un ringraziamento davvero sincero lo porgo anche all'insostituibile Amerigo Parazzoli per il suo lavoro e il suo tempo messo gratuitamente a nostra disposizione per la preparazione della manifestazione. Infine un grazie a Simone (Carrefour Zelo), ad Anna (Casa e Green) e a Davide e Ivan (piccolo Zooplanet c/o centro commerciale di Pantigliate) che hanno donato appetitosi assaggi, simpatici gadget e buoni sconto regalati durante l'iscrizione e la premiazione a seguito della sfilata.

Daniela Brocchieri

Il Comune di Zelo Buon Persico Assessorato Tutela Animali, in collaborazione con Dog Angels Onlus, Filippo Semplicemente Amore Onlus, Unità Cinofila Croce Rossa Italiana, RSL Lodi, R.C.L. Associazione dei Comuni del Lodigiano e Associazione ADICA Onlus organizzano:

Zelo in Bau 5a edizione

Domenica 17 maggio 2015

UNA GIORNATA SPECIALE PER I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE !!!

DOVE: Parco delle Cince angolo via Miglioli Zelo Buon Persico (LO)

QUANDO: Domenica 17 maggio 2015 dalle ore 10 alle ore 19

CHI: Comune di Zelo Buon Persico Assessorato al Tutela Animali, Dog Angels Associazione Italiana Protezione Animali Onlus, Filippo Semplicemente Amore Onlus, Unità cinofila Croce Rossa Italiana, ASI Lodi, A.C.L. e ADICA Associazione per la Difesa del Cane Onlus.

I cani devono essere muniti di guinzaglio e portare la museruola (se mordaci), la paletta per la raccolta delle deiezioni e d'abbigliamento. L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni causati a persone o a cose.

DALLE ORE 10.00 ALLE 15.30: Iscrizioni alla sfilata canina con offerta

DALLE ORE 14.00 ALLE 16.00: Spazio gioco dedicato ai bimbi "Disegno il mio amico Pet" a cura di Filippo Semplicemente Amore Onlus

DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00: Presenza dei veterinari della ASL di Lodi e A.C.L., per promozione ed iniziative culturali per un corretto approccio verso gli animali di affezione e relative politiche di sostegno

ALLE ORE 16.00: Inizio sfilata a cura di Dog Angels Onlus a seguire dimostrazione Unità Cinofila Croce Rossa Italiana ricerca in superficie e obbedienza

ALLE ORE 17.00: Premiazione varie categorie sfilata "il più simpatico", "la coppia più somigliante", "il più giovane", "il più anziano"

Non Comprare Animali
Mettiti da Petaj

17 MAGGIO
24 MAGGIO
IN CASO DI PIoggia
ORARIO 10-19

QR code and social media links (YouTube, Facebook, Twitter) for Dog Angels Onlus.

Email: info@dogangels.org
Website: www.dogangels.org
Skype: dogangelsonline
Borsa di via S.1000 C.F. 971.804601.55

TUTTO PER I TUOI ANIMALI

**Gatti - Roditori
Mammiferi**

Canini TOILETTATURA

Pensione anche a domicilio

Via Milano, 52/b PAULLO - MI

**Tel. 0290633101
Cell. 338 49 23 981**

PRO LOCO

Parte alla grande la Pro Loco a Zelo Buon Persico!

La locandina degli eventi per l'Estate 2015 è ricca e variegata negli obiettivi e nei contenuti. Ce n'è per i golosi e per gli amanti della musica, per gli appassionati di vecchi mestieri e per i cultori della salamella, ma soprattutto c'è l'entusiasmo di un gruppo di cittadini che ha deciso di dichiarar guerra alla televisione e dimostrare che quando in paese le proposte ci sono, la gente, quella invisibile, che la sera si rintana a casa, ebbene la gente invece esce, si incontra, le famiglie arrivano con bambini al seguito, e anche i nonni, il cane (con sacchetto, per carità), fuori, per una serata o una giornata all'aperto all'insegna di un vivere comunitario. La grande bella notizia, recentissima, è quella inerente alla Sede. Sì, la pro Loco ha una sua Sede, uno spazioso locale a Mignete, che i soliti (perché son sempre gli stessi preziosi uomini e donne di buona volontà), armati di attrezzature professionali, scope, stracci, pennelli, pittura, stanno tirando a lucido. Le riunioni saranno sicuramente ancora più produttive, e dovranno esserlo, perché fervono i preparativi, la distribuzioni dei compiti, chi procura questo, chi contatta quelli...

In fondo è la prima Estate per la Pro Loco di Zelo, la tensione è a mille, come sempre accade quando le idee sono tante e realizzarle comporta tanta ma tanta energia da parte di tutti. E anche un grande coraggio. Nel frattempo è andata, ed è andata benissimo, la serata musicale in piazza Italia del 10 giugno. Bravissimi i cantanti, sempre gradito il repertorio, il buon Rock dagli anni settanta in poi, e chi se lo perde? Fa niente se la friggitrice all'ultimo momento ha deciso di boicottare la festa, la prossima volta non succederà. In compenso le salamelle erano gustosissime e tutti l'hanno notato, la coppa piacentina era eccezionale,

pare. L'atmosfera era rilassata e scanzonata, la gente era tanta, bambini a frotte che giocavano a rincorrersi e a nascondino in mezzo alla gente e alla musica, profumo di buon mangiare, alla faccia della dieta, La Pro Loco spiccava nell'angolo "Food" con le sue magliette verde brillante, o verde pisello, come qualcuno ha fatto notare. Insieme al panino, alla birra e alle bevande varie non mancava mai la battuta, il commento, la frase spiritosa, spesso in dialetto. Normale, quelli della Pro Loco sono di Zelo, conoscono tutti, ovvio! Altro che Expo!!!

E ora un bel dieci con lode agli Zelaschi: vedere così pochi bicchieri di plastica dimenticati in giro, nessuna bottiglia di birra vuota, quasi zero carta in terra, i numerosi sacchi per la pattumiera che incrementavano gli appositi contenitori già esistenti erano usati da grandi e bambini, ebbene, fa piacere, fa sperare che si stia sviluppando una coscienza civica più vicina all'amore per il proprio paese che ad una fredda obbedienza alle regole. Il programma è densissimo: nella frazione di Casolate la faranno da padrone le vecchie buone cose di una volta. La locandina, coloratissima è accattivante, dal sabato pomeriggio alla domenica sera ci si potrà avvicinare a vecchi mestieri ormai scomparsi, giochi che i nostri bimbi non conoscono più, si potrà gustare un pranzo a tema nella notissima Posteria Cereghin e poi salamelle e patatine. Il tutto in un contesto rustico, quasi fuori dal nostro tempo. E la sera musica dal vivo con "Zona ironia"; fanno parte del gruppo alcuni ragazzi zelaschi. Entra a far parte della giornata la Santa Messa alle sei del pomeriggio. La suggestiva chiesetta di Casolate verrà fatta rivivere in occasione della festa dei Santi Pietro e Paolo, patroni del borgo. Ma non solo vecchi giochi, vecchi mestieri e buona tavola...Nella giornata di Domenica, l'Arte entra a far parte del programma: dalle otto di mattina, si apre il Concorso di Pittura "Zelo allo specchio", (per iscriversi e per i dettagli del regolamento ecco l'indirizzo "info.prolocozelo@gmail.com" o fax al numero 0290669175).

La premiazione avverrà Venerdì 10 luglio 2015 alle ore 20,30 in Piazza Italia a Zelo Buon Persico, in occasione della seconda serata musicale dell'ESTATE ZELASCA 2015".

A seguire...Le serate musicali in piazza Italia:

Venerdì 10 Luglio ancora sul palco si alternano gruppi musicali con ragazzi di Zelo, i "Conti in rosso" e "Nico e i Mercoledì", e nella stessa serata, la premiazione dei vincitori del Concorso di Pittura.

Sabato 25 Luglio, vai col liscio!

Sabato 29 Agosto, i fans del Latino-Americano potranno darsi ai loro balli preferiti.

E in ultimo, il Mercatino in Piazza Italia sarà presente il secondo sabato di Giugno e Luglio

Dalla Pro Loco...BUONA ESTATE 2015!!!

Luciana Boux



Vecchi Mestieri
Vecchi Giochi

Un ritorno al passato! Riviviamo i vecchi mestieri ed i vecchi giochi, al borgo di Casolate (fraz. di Zelo B.P.)

Sabato 27/06 dalle ore 15:00 "Riviviamo i vecchi giochi" e in serata musica dal vivo con "Zona Ironia"

Domenica 28/06 dalle ore 10.00 "Riviviamo i vecchi mestieri" dalle ore 8.00 concorso di pittura "Zelo allo specchio" alle ore 18.00 Santa Messa nella chiesa del borgo; partecipazione in giornata del mercatino "Tesori in soffitta" e pranzo in "Posteria Cereghin" con menù dedicato all'evento.

Saremo presenti con salamelle, patatine fritte, pane e salame, birra e bibite



ZELO ALLO SPECCHIO

Concorso e mostra di pittura estemporanea con premiazione

28 Giugno 2015 ore 8.00 **Casolate** (fraz. Zelo B.P.)

Iscrizioni via e-mail a: info.prolocozelo@gmail.com, o inviando un Fax a: 02 90669175 in alternativa presentarsi a Casolate il giorno dell'evento entro le ore 10.00

IL PROGETTO "ORTO"

Il progetto "Orto: chi semina raccoglie...", proposto dall'Associazione "Il Girotondo" e finanziato dal Comune di Zelo Buon Persico, è stato accolto con entusiasmo sia dalle insegnanti, sia dagli alunni delle classi prime e seconde della scuola Primaria "Don Milani". Gli esperti Maria Vittoria e Sandro hanno guidato gli alunni in un percorso che ha consentito loro di scoprire tempi e ritmi della natura e cogliere il forte legame che ci lega a ciò che mangiamo.

Attraverso la lettura animata di un racconto gli alunni si sono avvicinati al mondo dei semi, osservandoli e descrivendoli.

Abbandonata la fase teorica l'approccio è diventato del tutto pratico. La seconda fase ha previsto la semina in vasetti biodegradabili e la messa a dimora di piccole piantine direttamente in cassette di legno. Con il trascorrere del tempo, si è passati ad un'osservazione più dettagliata che ha messo in evidenza le diverse caratteristiche di ogni pianta. A conclusione del progetto, il 4 giugno si è svolta la festa con canti e balli dei bambini che hanno aderito.



Le classi prime e seconde della Scuola primaria 'Don Milani' Zelo B.P.

IN COMUNE

Gli alunni e le insegnanti delle classi quinte il 17 aprile, si sono recati presso la sede comunale per una lezione di educazione alla cittadinanza. Sono stati accolti nella sala consiliare dal Sindaco, dal vicesindaco e da alcuni assessori che hanno illustrato in modo chiaro ed efficace il ruolo del sindaco, della giunta e del consiglio comunale. Interessanti sono stati la presentazione e l'illustrazione del progetto della nuova scuola primaria i cui lavori inizieranno a breve. La lezione è stata animata da numerosi interventi dei bambini che hanno partecipato con interesse.

Un grazie da tutti gli alunni e le insegnanti delle classi quinte.



ALL'EXPO

La classe IV A della Scuola Primaria "Don Milani" di Zelo Buon Persico ha partecipato con questa foto al concorso fotografico dell'Associazione Patto di Lodi. La foto è la vincitrice del concorso nella sezione gruppi. Gli alunni e le insegnanti ringraziano moltissimo i genitori e tutte le persone che li hanno sostenuti, votati e pubblicizzati!
"GRAZIE MILLE A TUTTI, GRAZIE A VOI VISITEREMO L'EXPO!!!"



SOTTO LALENTE: INTERVISTA ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Sono molte le domande che gli studenti vorrebbero fare al nostro dirigente scolastico, prof.ssa Zucchetti.

Per porle quelle più significative siamo quindi entrati nella sua grotta terribile, la presidenza, scoprendo che parlare con il "capo" non è tanto sconvolgente né difficile. Siamo stati accolti molto bene ed ecco le risposte ai nostri quesiti.

Da quanti anni esercita la professione di preside?

... di Dirigente Scolastico; dal 2000 non esistono più i presidi, anche se la mia generazione è affettivamente legata alla figura del "preside"; sono stata nominata otto anni fa proprio in questo Istituto.

Le piace il suo lavoro?

Certo. Ovviamente ci sono parti del mio lavoro che prediligo: l'attività didattica, la funzione organizzativa, le relazioni con le persone; ci sono poi aspetti come l'area amministrativa e gestionale che sono più lontane dalla mia formazione di docente.

Prima di essere preside era docente? Se sì, cosa insegnava? Non le manca l'insegnamento?

Ho insegnato per quasi trent'anni Matematica e Scienze nella scuola media (ora secondaria I°). Negli ultimi anni mi sentivo sempre più attratta dalla dimensione organizzativa della scuola tanto da dare una svolta alla mia carriera lavorativa. Mi sono presentata al concorso, ho vinto e il primo settembre di alcuni anni fa ho cominciato (con una certa emozione) l'anno scolastico con una veste nuova.

Mi manca l'insegnamento? Quando hai lavorato per tanto tempo con i ragazzi è naturale che loro facciano parte del tuo mondo. Mi ci sono voluti due o tre anni per entrare in una classe a sostituire un docente assente per un'ora di lezione; dopo l'imbarazzo di qualche secondo tutto è diventato naturale. Sì, mi manca un po' l'insegnamento; soprattutto mi manca quella ricerca continua di "nuovi" modi per aiutare gli alunni a studiare.

Come ha trovato la scuola quando è arrivata? Quindi quali sono gli aspetti positivi e quelli che invece vorrebbe cambiare?

Ho avuto la fortuna di conoscere i due Dirigenti che mi hanno preceduto in questa scuola e che mi hanno aiutato a conoscerne la realtà. Quel primo settembre io ero nuova per la scuola di Zelo ma la scuola di Zelo non era nuova per me. Ho incontrato tante persone competenti, collaboratori validi e capaci dai quali ho anche imparato tanto. In questi anni il mio obiettivo è stato quello di rendere unitario e coerente il progetto formativo dell'Istituto Comprensivo organizzando e coordinando l'azione didattica dei docenti di tre gradi scolastici. Come scuola del territorio c'è stata, inoltre, la possibilità di dialogare direttamente con gli enti locali, le associazioni al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola.

Qual è il bilancio dell'anno appena trascorso e quali sono i progetti che ha per quest'anno?

È stato un anno molto impegnativo sotto diversi punti di vista; mi riconosco però il pregio di badare ai risultati e non alla fatica occorsa per ottenerli quindi, anche nei momenti di difficoltà, mi piace pensare ai piccoli traguardi ed esserne orgogliosa. Ovviamente non ci si ferma, un traguardo è il trampolino di lancio per successivi miglioramenti; ci sono già alcune idee per i prossimi anni, tutte orientate ad aiutare ogni alunno a sviluppare le sue potenzialità.

Che rapporto ha con i suoi studenti?

Questa è la domanda più difficile e mi piacerebbe tanto sentire la risposta da voi. Spesso il Dirigente è considerato qualcosa di lontano o, peggio, di punitivo: quello che ti richiama, che dà le punizioni, che fa

il discorso di inizio d'anno, che premia in talune occasioni. Io vorrei far capire ai miei studenti che c'è qualcuno che sta lavorando per loro, che crea le condizioni per aiutarli a studiare meglio.

È soddisfatta delle strutture scolastiche o intende apportare qualche modifica all'istituto?

Quasi tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo sono relativamente nuovi e, nei prossimi anni, è prevista la realizzazione della nuova scuola primaria di Zelo; per quanto riguarda la scuola secondaria I° mi piacerebbe vederla ridipinta e pulita per il prossimo anno scolastico. Un altro progetto è il rifacimento del laboratorio di informatica, è un intervento sicuramente costoso e al di fuori delle disponibilità economiche della scuola; parteciperemo ad un bando di concorso per procurarci finanziamenti e speriamo di ottenerli.

Per quanti anni intende rimanere?

Fra qualche anno andrò in pensione. Se la Direzione Generale non ha altri programmi per la sottoscritta chiuderò la mia carriera a Zelo BP.

Ringraziamo la preside per la disponibilità mostrata e le auguriamo buon lavoro.

La redazione delle terza media

L'associazione Girotondo presenta il progetto



LUDOTECA

uno spazio accogliente dove trascorrere del tempo giocando!

aperta a tutti i bambini da 0 a 5 anni

lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00 (ingresso fino alle 17.00)

via Cassanello 1 Zelo Buon Persico

Per l'iscrizione passare il lunedì dalle 9.30 alle 11.00 presso la segreteria al Centro Prima Infanzia



Per informazioni:
cell. 3484555496
associazione.ilgirotondo@gmail.com
www.spaziogiocogirotondo.it

OSSERVARE SATURNO

I primi mesi estivi offrono la miglior opportunità dell'anno per osservare il pianeta più famoso e affascinante del sistema solare: Saturno.

Il pianeta ha raggiunto lo scorso 23 maggio l'opposizione, ovvero il momento in cui si trova esattamente dalla nostra stessa parte del sistema solare. L'opposizione di un pianeta è un momento molto importante per la sua osservazione, perché dato il particolare allineamento tra Sole, Terra e pianeta, questo può essere osservato per tutto l'arco della notte. Ma, cosa ancora più importante per la sua condizione di osservabilità, il momento dell'opposizione coincide anche con quello della minima distanza, quindi il pianeta ci appare più grande.

Saturno ha raggiunto il 23 maggio la minima distanza da noi, 1 miliardo e 345 milioni di chilometri. Ora il pianeta si sta allontanando, ma rimarrà a un'ottima distanza osservativa per parecchie settimane. Per fare un esempio, il 30 giugno sarà a una distanza di 1 miliardo e 376 milioni di chilometri, praticamente ancora in condizioni ottimali di osservazione. Il 30 luglio invece la distanza sarà di 1 miliardo 435 milioni di chilometri e crescerà sempre più velocemente. Nonostante la distanza cominci a crescere dal momento dell'opposizione in poi, le settimane immediatamente successive hanno una condizione più comoda di osservabilità, con il pianeta più alto sull'orizzonte nelle prime ore della notte, quando è più frequente avere l'occasione di osservare. Possiamo quindi dire che giugno sarà il mese migliore per osservare il pianeta Saturno.

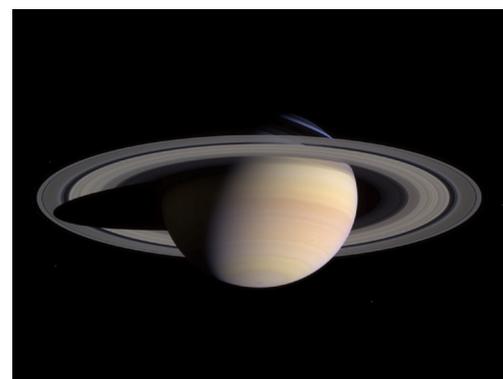
Saturno, come tutti i pianeti, a occhio nudo appare come una stella particolarmente brillante. Senza l'ausilio di strumenti sofisticati, infatti non è possibile apprezzare le caratteristiche di un pianeta. Con la visione al telescopio apprezziamo invece la differenza tra i corpi del nostro sistema solare e le normali stelle. I primi si mostrano con le loro caratteristiche forme, dimensioni e colori più spiccati, mentre le stelle mantengono anche



al telescopio il loro aspetto puntiforme che hanno con la visione senza aiuti. In particolare Saturno al telescopio è sicuramente il pianeta più apprezzato, mostrandosi chiaramente con i suoi anelli e alcune delle sue lune più grandi.

Per tutto giugno e luglio Saturno si troverà tra le costellazioni dello Scorpione e della Bilancia (attenzione a non confondere le costellazioni con i segni dello zodiaco, le prime riguardano l'astronomia, i secondi l'astrologia), lo si potrà scorgere, come si vede dalle immagini, osservando verso sud abbastanza basso sull'orizzonte, per un osservatore che scrutasse il cielo intorno alle 22:30 - 23.

L'Osservatorio astronomico del lodigiano per l'occasione è rimasto aperto sabato 20 giugno dalle ore 21:30 proprio con la serata a tema Saturno e la sua esplorazione. Le aperture serali successive saranno il 4 luglio, tema buchi neri e 18 luglio, tema Plutone, in occasione dell'arrivo della sonda New Horizon nei pressi del pianeta



nano ai confini del sistema solare. Ci saranno in luglio anche due aperture pomeridiane, dalle 14 alle 18, il 12 e il 26 luglio, per l'osservazione del Sole e del pianeta Venere. In apertura serale sabato 1, le stelle cadenti; il 29 agosto, la rivoluzione astronomica e il 12 settembre le nozioni astronomiche.

Fabio Zucconi

ASILO NIDO Baby Birba

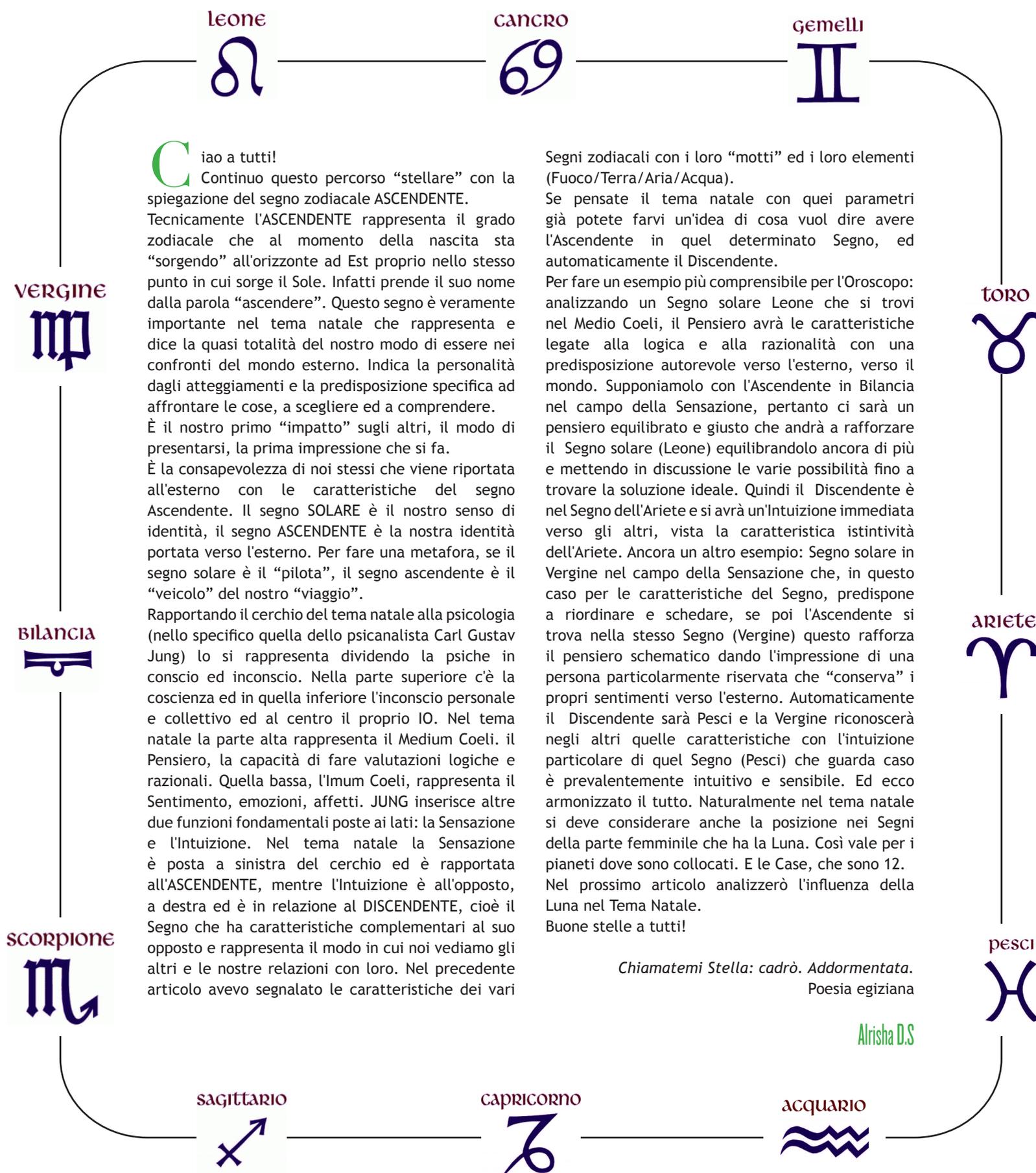
PER INFORMAZIONI:
Marzia: Tel. 02.90659124 - Cell. 331.9022558
e.mail: babybirbazelo@tiscali.it

ASILO NIDO BABY BIRBA
VIA DANTE, 113 ZELO BUON PERSICO A 150 MT DA QUARTIERI
STRUTTURA DI 170 MQ

Posterìa cereghin
cibo lentamente buono

POSTERIA CEREGHIN
VIA CENTRALE 13 - TEL. 335.9224718
Casolate Frazione di Zelo Buon Persico (LO)

DONA LE STELLE



SI PARTE!!! NON SAI CHE PESCI PIGLIARE?

SVEGLIAAAA!!!

Sali sulla BARCA dell'ORATORIO e parti per i Campi.

Il campo scuola è una tappa importante per i ragazzi. Per loro è sinonimo di libertà, di svago, di "sentirsi grandi", di indipendenza dalla famiglia e dai soliti luoghi. L'oratorio di Zelo vuole che esso sia un'esperienza "forte": sia per il tanto tempo passato insieme, sia per le varie e diversificate attività che vengono proposte e che danno contenuto a quei giorni, sia per la novità che crea tante attese per un momento con gli amici diverso dal solito. Proprio perché l'esperienza del campo scuola è PER e DEI ragazzi, al centro di tutto si mettono loro. In ogni istante del campo scuola pertanto saranno coinvolti direttamente, così da diventare i protagonisti delle diverse attività.

I campi scuola sono uno strumento straordinario per far vivere ai ragazzi un'esperienza di fede, di comunità e di AMICIZIA attraverso il gioco, e facendo passare i grandi valori del Vangelo. Le tematiche che uideranno le settimane saranno scelte per i ragazzi a seconda della loro età. Non mancheranno gioco, passeggiate in montagna, riflessione, feste, preghiera....

Ogni campo estivo porta con sé nuove emozioni; bambini e ragazzi hanno l'occasione di stare insieme tra loro nel completo divertimento, imparando a relazionarsi gli uni con gli altri e a giocare in gruppo, nel rispetto delle regole.

Luciano Castoldi

PROGRAMMA

Valnontey

Per i ragazzi di QUINTA ELEMENTARE
11-18 luglio a Valnontey, Cogne (AO)

Quota: € 280,00 - Iscrizioni entro domenica 17 maggio con versamento di € 50,00 come caparra

LUNDO

Per i ragazzi delle MEDIE

4-11 luglio a Lundo, Comano Terme (TN)

Quota: € 280,00 - Iscrizioni entro domenica 17 maggio con versamento di € 50,00 come caparra

Sermig

Per i ragazzi di I e II superiore

20-25 luglio (*) presso l'Arsenale della Pace (Sermig), Torino

Quota: € 150,00 - Iscrizioni entro domenica 17 maggio con versamento di € 50,00 come caparra

Monterosso al mare

Campo con gli Zelo Zelo 7 (ZZ7)

18-26 luglio presso, Monterosso al mare

Per l'iscrizione e la quota fare riferimento al responsabile

Romania

Campo in Romania (dai 17 anni in su)

28 luglio - 7 agosto a Butea

Quota: € 200,00 - Per l'iscrizione fare riferimento a don Carlo

FESTA 2015 ORATORIO

Dal 2 al 7 SETTEMBRE
a Zelo Buon Persico

MERCOLEDI' 2

... IN FESTA! PER CRESCERE INSIEME ...

ORE 21,00: **SANTA MESSA** IN ORATORIO
"A ricordo di tutti i nostri amici volontari e collaboratori vivi e defunti"

ORE 21,30: **FOTO DELL'ESTATE**
Grest & Campi scuola estivi

GIOVEDI' 3

SERATA DELLO SPORT

ore 19,00: Partita vecchie glorie di calcio
ore 20,00: Apertura cucina
ore 21: Presentazione attività sportive
2015/2016

VENERDI' 4

ORE 19,00: **APERTURA CUCINA**

ORE 21,00: **SERATA GIOVANI**
UNA SERATA IN CUI I PROTAGONISTI SARANNO
LE PAROLE, I SUONI E I GRANDI SOGNI

SABATO 5

ORE 19,00:
Cena in Compagnia

ORE 21,00: **Spettacolo musicale con**
LUCIANO LAMBERTI SHOW
IN SERATA ESIBIZIONE SCUOLA DI BALLO
DEL MAESTRO **CLAUDIO FERRARI**

DOMENICA 6

ORE 10,00: **SANTA MESSA** in Oratorio
ORE 12,30: **PRANZO IN AMICIZIA**
(SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE PER PRANZO E CENA)
ORE 19,30: **Si cena in compagnia**
ORE 21,00: **SERATA DANZANTE**
TUTTI IN PISTA ALLA NOSTRA MANIERA CON
ANNA & GIANCARLO
In caso di maltempo si balla nel salone

LUNEDI' 7

SERATA DEL DONATORE
CON GLI STENDI DELL'AVIS DI ZELO B. P.

ORE 20,30: **Grande serata musicale con**
l'orchestra: NEW ESTASY
Premiazioni Donatori AVIS - Benemeriti 2015
In caso di maltempo si balla nel salone
L'oratorio vi invita alla **Cena di chiusura festa**
in compagnia di **Amici e Volontari**
con Artigiani - Commercianti - Agricoltori

TUTTE LE SERE FUNZIONERA'
BAR - RISTORANTE - CUCINA - RUOTA

IN FESTA PER CRESCERE INSIEME

Ed eccoci arrivati a uno degli appuntamenti più belli e più attesi dell'anno: la festa dell'oratorio. All'inizio di ogni nuovo anno pastorale la festa ci dà la possibilità di esprimere il nostro entusiasmo, un appuntamento ormai storico della nostra parrocchia. Questo evento è sempre ricco di iniziative e denso di appuntamenti per tutta la famiglia: grandi, piccini, ragazzi, adolescenti e giovani. Giochi, serate, musica e momenti comunitari con allestimento di cucina e bar. L'oratorio è della comunità, e il luogo in cui i cristiani desiderano che i loro figli crescano bene, pertanto tutti quando entriamo ci dobbiamo sentire a casa nostra e al contempo responsabili di tutto, dalle cose materiali a quelle spirituali. Una risposta non noiosa, piena di festa, una risposta corale, perché la festa dell'oratorio la si prepara tutti, una risposta aperta, perché alla festa dell'oratorio sono invitati tutti, una risposta con tante sfumature, dal pregare insieme al giocare, al farsi quattro chiacchiere mangiando una salamella, ballando o dare un calcio a un pallone e conoscere le nostre associazioni. Quest'anno è il turno dell'AVIS con la Serata del Donatore per conoscere da vicino la nostra sezione Avis. L'augurio è che sia una festa capace di esprimere quanto ci crediamo nell'oratorio come grande risorsa educativa per i nostri ragazzi.

Buona festa!

Luciano Castoldi

GRANDE VOLLEY, NON SOLO VOLLEY

Si è conclusa una grande annata per il Volley Zelo. “Sono stati raggiunti risultati brillanti dalla maggior parte delle squadre femminili della pallavolo che hanno appena terminato l’annata agonistica da pochi giorni”, commenta Loredana Vecchini, il presidente della Polisportiva zelasca. Partendo dalla prima squadra bisogna subito glorificare il grande risultato ottenuto dalla Open che è arrivata seconda in campionato centrando la promozione al campionato di prima Divisione Fipav. Mentre il giornale va in stampa le ragazze della Open stanno ancora giocando la fase regionale delle finali contro le pari categoria comasche dopo aver brillantemente eliminato la rappresentativa delle provincia di Varese.

L’Under 18 è arrivata terza in campionato e ha fornito valide giocatrici alla compagine della prima squadra proprio in una logica di “vivaio” come necessario tra le formazioni delle giovanili. L’Under 16 ha ottenuto un buon piazzamento in campionato e ora si sta giocando l’accesso alla fase finale della Coppa Lodi. L’Under 14 di coach Alberto Medioli, è arrivata a metà classifica nel campionato Fipav e ha centrato il podio nel



campionato CSI. La stessa Loredana Vecchini ha poi allenato le squadre dell’Under 13 e dell’Under 12, con un nucleo comune di giocatrici. L’Under 13 ha chiuso il campionato nei primi posti ed è giunta al quinto posto nella fase finale. Anche l’Under 12 si è distinta nel campionato chiudendo nelle prime posizioni e vincendo poi la finale per il terzo posto provinciale a Maleo contro il Traba Volley sabato 6 giugno. La squadra si è rivelata particolarmente efficace con una buona intelaiatura di base in relazione alla giovane età. L’annata agonistica appena conclusa si è anche rivelata degna di grande soddisfazione per la firma dell’accordo di collaborazione sportiva con la Volley Bergamo, nota con il nome sponsorizzato di Foppa Pedretti, alla presenza dell’assessore Alessi nel mese di maggio. “La sinergia con la società professionista bergamasca rappresenta un punto di grande rilievo - conclude Loredana Vecchini - per il nostro territorio perché ci consente un legame tecnico con una grande squadra che potrà “vigilare” sui nostri allenatori e sui nostri sistemi di allenamento”.

Il Volley Zelo continua l’attività di reclutamento di genitori che facciano da dirigenti e da simpatizzanti del settore pallavolistico così da permettere la crescita del movimento in paese. Il Volley rappresenta la disciplina sportiva con più atleti nel panorama curato dalla Polisportiva che segue il Basket, la Ginnastica Artistica e Ritmica. Sono almeno un centinaio le ragazze e i ragazzi seguiti da dirigenti, allenatori e simpatizzanti presso le strutture comunali in coordinamento con l’Amministrazione.



AD UN PASSO DAI GIOCHI DEL 2016



Grande, grandissimo Federico Vanelli.

Federico Vanelli, classe 1991, nuotatore Zelasco ha ottenuto lo scorso 10 Giugno la medaglia d’Oro nella 5Km in acque libere.

Uno score incredibile fatto di grande determinazione e sacrificio; solo qualche giorno prima aveva ottenuto un argento nei 10 Km e qualche mese prima ottimi risultati a Berlino, ed altri successi di maggior prestigio grazie ai cinque titoli nazionali Assoluti (tre nel fondo e due in vasca). Già nel 2013 un secondo posto ai mondiali in Brasile, insomma nella sua specialità non ha rivali e la crescita professionale lo ha portato a conquistare l’Oro nelle acque libere a Castelgandolfo

Ora manca solo un ultimo sforzo per poter raggiungere le qualificazioni ai Mondiali in Kazan. Federico sa benissimo che e’ proprio da li che passa il treno per andare ai Giochi 2016.

Forza Federico, ti aspettiamo con l’Oro Olimpico.

Amedeo A. Vennetilli

SOLE, ISTRUZIONI PER L'USO

Estate. Voglia di mare, di vacanze e di sole. L'esposizione ai raggi solari ha diversi effetti positivi sul nostro organismo: stimola infatti la produzione di vitamina D che rende le nostre ossa più forti e produce effetti benefici sul tono dell'umore. Non va dimenticato però che il sole è nemico della nostra pelle poiché può causare, a seguito di esposizioni protratte ed intense, invecchiamento precoce della cute e, a lungo andare, tumori cutanei.

Pertanto è necessario bilanciare gli effetti benefici e i rischi derivanti dall'esposizione ai raggi ultravioletti; per fare ciò è sufficiente attenersi ad alcune semplici regole e comportamenti.

Ognuno di noi in base alle caratteristiche della propria pelle e al colore di occhi e capelli deve proteggersi in maniera diversa dal sole per evitare danni da esposizione; infatti più il colore della pelle è scura, maggiore sarà la protezione naturale posseduta verso i raggi ultravioletti.

Pertanto occorre sapere che esistono sei fototipi ovvero sei possibili combinazioni di tipi di pelle e di colore di occhi e capelli che necessitano di protezione e attenzione diverse.

Il primo tipo è quello con occhi e capelli chiari, carnagione chiara ricoperta di efelidi che si scotta molto facilmente e difficilmente si abbronzano. Il fototipo sei invece è rappresentato da soggetti con pelle scura e occhi e capelli marroni. In mezzo troviamo tutta la gamma di combinazioni di colori di occhi, capelli e carnagione.

In base al fototipo quindi potremo scegliere la nostra crema protettiva che andrà comunque sempre utilizzata anche quando la nostra pelle avrà raggiunto un bel colore ambrato al fine di proteggerla dall'eccessiva secchezza causata dal sole. Un fattore di protezione compreso tra 15 e 25 è solitamente indicato per proteggere quasi tutti i fototipi purchè la crema sia applicata con regolarità e nelle giuste dosi. Ad esempio si stima che un quantitativo pari al palmo di una mano sia sufficiente per proteggere gambe, braccia, viso e collo di un adulto medio. La crema andrebbe poi applicata almeno un quarto d'ora prima dell'esposizione



al sole e rinnovata almeno ogni due ore anche se si fa il bagno e la crema riporta la scritta "waterproof" cioè resistente all'acqua.

I bimbi soprattutto i più piccoli sono particolarmente esposti ai danni del sole proprio perché amano giocare in spiaggia o in acqua e la loro pelle è molto delicata: pertanto è assolutamente necessario rinnovare frequentemente l'applicazione della crema che dovrà avere un fattore di protezione più alto, utilizzare cappellini e occhiali da sole ed evitare l'esposizione nelle ore più calde della giornata.

Sole uguale mare nella stragrande maggioranza dei casi. Ma non dimentichiamoci che anche in montagna, sia in inverno che d'estate, batte il sole anzi è proprio in alta montagna che l'effetto dei raggi ultravioletti è più marcato perché lo strato di atmosfera che può assorbire i raggi nocivi è più sottile. E poi non dimentichiamoci che la neve, così come l'acqua e la sabbia riflettono i raggi del sole aumentandone la potenza.

Altro fattore di cui tener conto: le condizioni meteo. E' vero che se il cielo è ricoperto da un fitto strato di nuvoloni neri sarà difficile scottarsi ma se il cielo è moderatamente nuvoloso e variabile possiamo stimare un passaggio dei raggi solari pari a circa il 30-40% fino all'80% se si alternano sprazzi di sole. In questo caso è più facile scottarsi proprio perché si tenderà a sottostimare la presenza dei raggi solari.

Anche gli occhi possono risentire dell'esposizione protratta ai raggi solari: per questo utilizzare occhiali da sole con lenti protettive di buona qualità è il metodo più sicuro ed efficace per evitare danni. Le lenti devono avere un filtro protettivo per i raggi ultravioletti: il filtro va da 1 a 5, di solito al mare è sufficiente un filtro 3. Il colore della lente non è importante perché il filtro può essere applicato a qualsiasi lente colorata. Se parliamo di danni oculari intendiamo congiuntiviti, cheratiti e sindrome dell'occhio secco, tutte patologie curabili ma sicuramente fastidiose e dolorose. Esistono poi i danni da esposizione cronica al sole che colpiscono prevalentemente retina e cristallino generando nel tempo alterazioni della vista

per danni retinici e cataratta precoce.

Il melanoma è invece il tumore della pelle strettamente correlato all'esposizione al sole, sicuramente il più pericoloso fra le varie tipologie di tumori cutanei.

Può comparire su qualsiasi parte del corpo, prevalentemente su tronco e gambe, sia su cute indenne o nel 30% dei casi su di un neo (nevo) preesistente. Può presentarsi come una macchia di colore marrone-nero che nel tempo sviluppa bordi irregolari o differenti colorazioni; altre volte può essere una lesione rossa o rosea in rapido accrescimento. Prurito e sanguinamento possono essere segni o sintomi d'accompagnamento.

L'esposizione al sole e in particolare l'esposizione eccessiva senza crema protettiva che provoca scottature con vesciche è un fattore di rischio importante per lo sviluppo di melanoma.

Come prevenzione è utile effettuare regolarmente l'autoesame della pelle cioè osservare attentamente la propria cute con l'aiuto di uno specchio ricordandosi di osservare anche le zone più nascoste (es. cuoio capelluto, pianta dei piedi, spazio interdigitale di mani e piedi...); è importante osservare se ci sono stati dei cambiamenti di profilo, forma, dimensione o colore dei nei già presenti da tempo o se ne sono comparsi di nuovi. Il dermatologo può effettuare quella che viene comunemente conosciuta come mappatura dei nei, cioè l'acquisizione tramite computer di immagini che mostrano le caratteristiche dei nei così da poter poi controllare nel tempo eventuali modifiche. Nel caso poi di nei sospetti si può procedere alla biopsia cioè all'asportazione del neo al fine di analizzarlo e definirne la natura.

Allora amici, che dirvi se non... tutti al sole ma con la giusta protezione.

Buona salute a tutti!



Dott.ssa Licia Pezzoli

HAIR SALOON

DI ALLIEVI MORENO

+39 338 1489791

PIAZZA ITALIA, 21
26839 ZELO BUON PERSICO (LO)

Centro Estetico Concy



“Un momento per te...”

NUOVA APERTURA

Appuntamenti 339.7513839
Servizio a domicilio per disabili - Chiuso il Mercoledì
Via XX Settembre, 14 - Zelo Buon Persico

DOLCE & CAFFÈ
CAFFETTERIA GELATERIA

VENDIAMO CAFFÈ E REGALIAMO SORRISI

RED & GOLD SNC
di Rizzelli Roberto & C
Via Dante Alighieri, 9
26839 Zelo Buon Persico

IL PANE DI ZELO
produzione artigianale

pane, pizze, focacce
prodotti da forno

Via Melzo, 2
Zelo Buon Persico (LO)

Tel. 02.90658723



“LIBERTA’ DI SCELTA E INDIPENDENZA SONO IL VALORE AGGIUNTO DELLA CONSULENZA INDIPENDENTE”

Il Consulente Finanziario Indipendente è un professionista in grado di scegliere soluzioni adeguate al tuo profilo finanziario, di valutare le opportunità presenti sul mercato, di renderti comprensibili pregi e difetti dei prodotti finanziari. Le soluzioni vengono proposte nel solo ed esclusivo interesse del cliente, perché si tratta di una consulenza non strumentale, ovvero non legata alla vendita di un prodotto finanziario specifico.

INSODDISFATTO DEI TUOI INVESTIMENTI?

Prenota Subito un check up gratuito*:

potrai avere un'analisi del tuo portafoglio titoli, che ti permetterà di verificare quanto rendono attualmente ed effettivamente i tuoi investimenti, nonché una segnalazione di eventuali criticità.

CDE Consulting
di Carmen Debora Esposito

Piazza Pertini, 7 - 20067 Paullo (MI)
Telefono ufficio 0289650253
Cell. 3314162829
e-mail: info@cdeconsulting.it

* per patrimoni superiori a centomila euro.

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO
ASSESSORATI CULTURA E TEMPO LIBERO

ESTATEZZA SCARZONA

APERITIVI DI CARTA
C/O BAR LA CORTE - DOMENICA
14 GIUGNO ORE 11,00 “BABLON”
C/O BAR RED & GOLD
DOMENICA 19 LUGLIO ORE 11,00 “ IL MITO DI ELENA” ELENA”

CAFFÈ LETTERARI
C/O BAR ENRICO
VENERDI 5 GIUGNO ORE 21
“PARLO DUNQUE SONO”
VENERDI 3 LUGLIO ORE 21
“LA STORIA PRIMA DELLA STORIA”

IN PIAZZA ITALIA—VENERDI’ 12 GIUGNO
Dalle ore 20,30 alle 24
SERATA MUSICALE
Organizzata dalla Pro Loco di Zelo B.P.

IN PIAZZA ITALIA—VENERDI’ 10 LUGLIO
Dalle ore 20,30 alle 24
SERATA MUSICALE

IN PIAZZA ITALIA—SABATO 25 LUGLIO
Dalle ore 20,30 alle 24
SERATA BALLO LISCIO
Organizzata dalla Pro Loco di Zelo

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
IN BIBLIOTECA VENERDI, 19 GIUGNO
ORE 19 “ NELL'ANNO DEL SIGNORE”

GRUPPO DI ASCOLTO MUSICALE
IN BIBLIOTECA VENERDI 14 LUGLIO

A CASOLATE
SABATO 27 GIUGNO ore 8/24
RIVIVIAMO I VECCHI GIOCHI
SERATA MUSICALE
DOMENICA 28 GIUGNO ore 8/24
RIVIVIAMO I VECCHI MESTIERI
GARA PITTURA ESTEMPORANEA
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
Organizzata dalla Pro Loco di Zelo

IN PIAZZA ITALIA—SABATO 29 AGOSTO
SERATA LATINO AMERICANO
Organizzata dalla Pro Loco di Zelo

OGNI 2° SABATO DI GIUGNO E DI LUGLIO IN PIAZZA ITALIA MERCATINO ANTIQUARIATO
A cura della Pro Loco di Zelo B.P.

DUE PI

BONUS
FISCALE
-50%

ARREDAMENTI

una scelta vincente



*(NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI)

AI SOCI CONVENZIONATI CRAL SCONTO EXTRA **DAL 20% AL 30%***

PANTIGLIATE (MI) - Tel. 02/9067453 • PIANENGO (CR) - Tel. 0373/750167
ORARI E INDIRIZZI COMPLETI SU www.duepiarredamenti.it

LE IMMAGINI SONO PURAMENTE INDICATIVE